

UFFICIO STATISTICA



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*

# LE IMPRESE A BOLOGNA

## LE IMPRESE STRANIERE

### ANNO 2016

Scaricalo da: [WWW.BO.CAMCOM.GOV.IT](http://WWW.BO.CAMCOM.GOV.IT)





CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*

# **LE IMPRESE A BOLOGNA**

## **LE IMPRESE STRANIERE**

**Anno 2016**

**UFFICIO STATISTICA**



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*

*A cura di:  
Alessandro De Felice  
Ufficio Statistica e Studi  
Piazza Mercanzia, 4  
40125 - Bologna  
Tel. 051/6093445  
Fax 051/6093467  
E-mail: [statistica@bo.camcom.it](mailto:statistica@bo.camcom.it)*

*Pagina Web su sito Camera di Commercio di Bologna:  
[www.bo.camcom.gov.it/statistica-studi](http://www.bo.camcom.gov.it/statistica-studi)*

*GIUGNO 2017*

# INDICE

<b>LE IMPRESE STRANIERE A BOLOGNA IN CIFRE. ANNO 2016.....</b>	<b>4</b>
<b>1 CONSISTENZA E NATI-MORTALITÀ.....</b>	<b>5</b>
<b>2 LE ATTIVITÀ ECONOMICHE.....</b>	<b>11</b>
<b>3 LE FORME GIURIDICHE .....</b>	<b>21</b>
<b>4 I DATI COMUNALI .....</b>	<b>24</b>
<b>5 LA NAZIONALITÀ.....</b>	<b>33</b>
<b>NOTE METODOLOGICHE.....</b>	<b>35</b>
Nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007 .....	35
Cessazioni d'ufficio e variazioni di archivio .....	36
Lo stato di attività delle imprese.....	37
Comuni ed Unioni comunali nell'Area metropolitana di Bologna 31.12.2016.....	38
Imprese straniere .....	39
Imprese giovanili.....	39
Imprese femminili.....	40
<b>APPENDICE 1. Classificazione delle attività economiche ATECO 2002 .....</b>	<b>41</b>
<b>APPENDICE 2. Classificazione delle attività economiche ATECO 2007 .....</b>	<b>43</b>

# LE IMPRESE STRANIERE A BOLOGNA IN CIFRE.

## ANNO 2016

### ■ IMPRESSE STRANIERE

- **Saldo positivo = +450** unità; **Tasso di crescita = +4,28%**
- **Sedi di imprese straniere registrate = 10.949** (attive = 9.741).
- Il **44%** delle imprese straniere registrate sono **artigiane** (4.792), il **23% femminili** (2.485), il **20% giovanili** (2.226).
- Il **60%** delle imprese straniere registrate opera nei **servizi**, il **34%** nell'**industria** e l'**1%** nell'**agricoltura e pesca**; il restante **5%** ha un'attività **non classificata**.
- Tra le **attività economiche** hanno saldi attivi le **imprese straniere registrate** in: **alloggio e ristorazione** (+85), **commercio** (+83), **costruzioni** (+64), **servizi alle imprese** (+37), **trasporti** (+31), **altri servizi personali** (+31), **manifattura** (+21), **agricoltura e pesca** (+8), **arte, sport e intrattenimento** (+7), **attività immobiliari** (+6) ed **attività professionali** (+3).  
In calo: **informazione e comunicazione** (-2); stabili: **credito e assicurazioni**, **sanità** ed **istruzione**.
- Il **29%** delle imprese straniere attive opera nel **commercio**, il **29%** nelle **costruzioni**, il **13%** nell'**alloggio e ristorazione**, l'**8%** nella **manifattura**, il **6%** nei **servizi alle imprese** il **4%** nei **trasporti** ed il **4%** nei **altri servizi personali**.
- Le **imprese straniere registrate** crescono in tutte le **classi di forma giuridica** tranne le **società di persone** (-1) ed i **consorzi** che hanno saldo nullo: **imprese individuali** (+284), **società di capitali** (+153), **cooperative** (+10), **altre forme** (+4).
- Il **79%** delle imprese straniere attive sono **imprese individuali**, il **6%** **società in nome collettivo**, il **6%** **società a responsabilità limitata**, il **4%** **società in accomandita semplice**.
- Il **saldo comunale** migliore delle imprese straniere registrate è a **Bologna** (+255), il peggiore a **San Pietro a Casale** (-9).
- Il **51%** delle imprese straniere attive ha sede nel comune di **Bologna** (4.952).
- Tra le imprese straniere registrate aumentano sia le **extracomunitarie** (+344) che le **comunitarie** (+98).
- Il **79%** delle imprese straniere attive sono **extracomunitarie** ed il **21%** **comunitarie**.

## 1. CONSISTENZA E NATI-MORTALITÀ

Le imprese straniere<sup>1</sup> nell'area metropolitana di Bologna hanno nel 2016 un **saldo positivo** di **+450** unità, dato dalla differenza tra **1.193** iscrizioni e **743** cessazioni<sup>2</sup>, per un tasso di crescita<sup>3</sup> del **+4,28%**, superiore ai tassi regionale e nazionale (**tab. 1.1**).

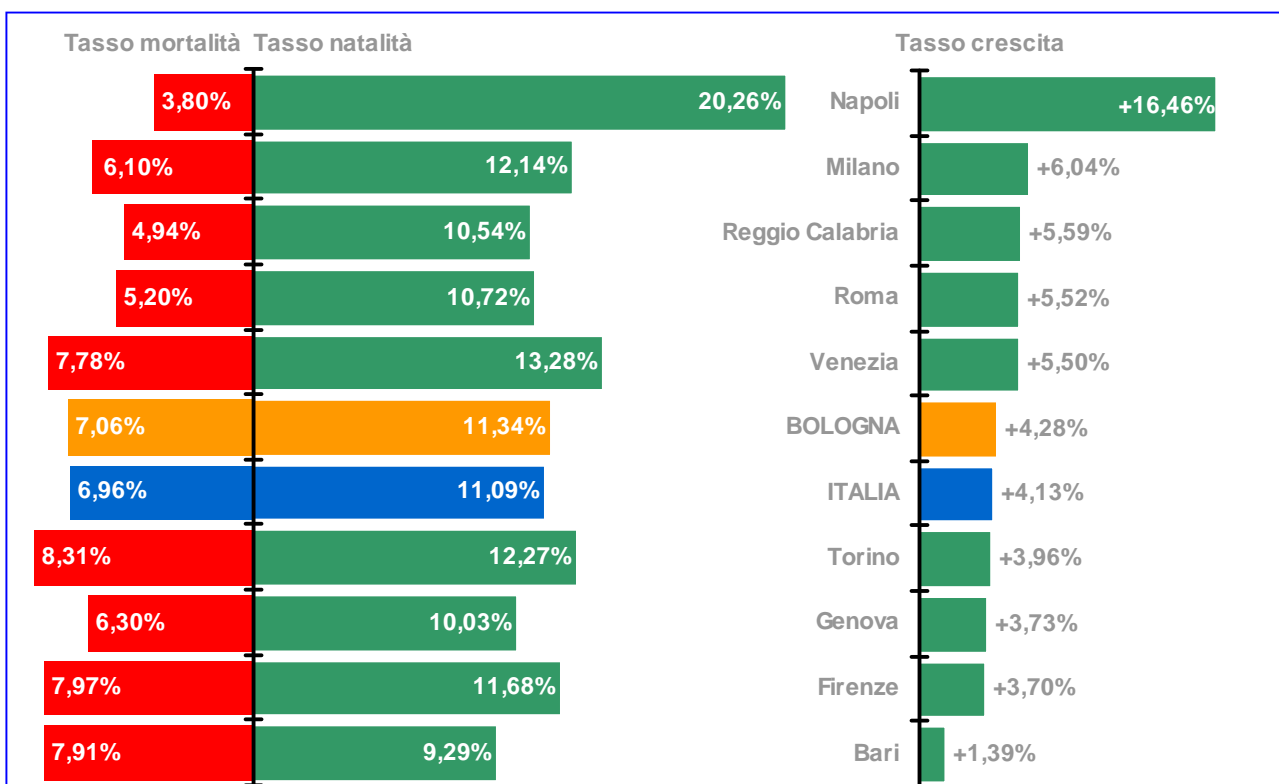
Il tasso di natalità (11,34%) è maggiore degli analoghi tassi nazionali e regionali, mentre il tasso di mortalità (7,06%) è compreso tra il nazionale ed il regionale.

**Tab. 1.1 Consistenza e nati-mortalità delle imprese straniere per territorio. Anno 2016.**

Territorio	Nati-mortalità Anno 2016			Registrate		Tassi Anno 2016		
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2016	31.12.2015	Crescita	Natalità	Mortalità
Area Metrop. Bologna	1.193	743	+450	10.949	10.519	+4,28%	11,34%	7,06%
Emilia Romagna	5.467	3.841	+1.626	50.251	48.806	+3,33%	11,20%	7,87%
Italia	61.074	38.336	+22.738	571.255	550.717	+4,13%	11,09%	6,96%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Considerando i tassi di nati-mortalità delle imprese straniere nelle città metropolitane italiane (**graf.1.1**), si vede che sono tutti positivi: il tasso migliore si registra a Napoli (+16,46%), quello peggiore a Bari (+1,39), mentre il tasso di crescita di Bologna si posiziona al centro della graduatoria.



**Graf. 1.1 Tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese straniere. Anno 2016. Città metropolitane**

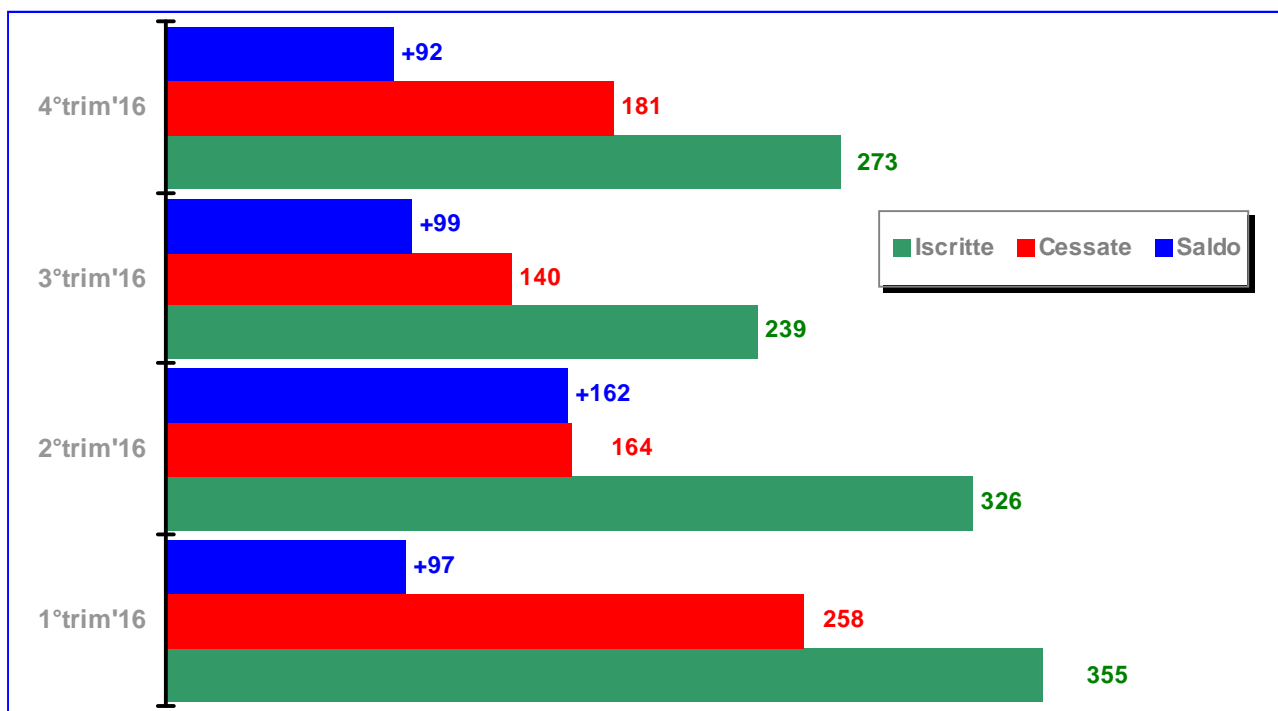
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

<sup>1</sup> Dal 2011 sono disponibili dati più dettagliati per le imprese straniere, intese come le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **persone non nate in Italia**. Maggiori informazioni nelle **Note Metodologiche**.

<sup>2</sup> Le cessazioni (e quindi anche il saldo ed il tasso di crescita) sono considerate al netto delle **46 cessazioni d'ufficio** effettuate dalla Camera di Commercio di Bologna nell'anno 2016. Il saldo lordo di nati-mortalità (iscritte - cessate totali) riscontrato nel 2016 (**+404**), non coincide con il saldo effettivo tra gli stock delle imprese registrate al 31.12.2016 e al 31.12.2015 (**+430**), per gli effetti delle variazioni d'archivio (**+26**). Il problema del trattamento delle cessazioni d'ufficio e delle variazioni d'archivio è approfondito nelle **Note Metodologiche**.

<sup>3</sup> Il **tasso di crescita** è il rapporto tra il saldo (iscritte - cessate non d'ufficio) nel periodo di riferimento e le registrate alla fine del periodo precedente. Il **tasso di natalità** è il rapporto tra le imprese iscritte nel periodo di riferimento e le registrate alla fine del periodo precedente. Il **tasso di mortalità** è il rapporto tra le imprese cessate non d'ufficio nel periodo di riferimento e le registrate alla fine del periodo precedente.

Osservando il **graf. 1.2** si può notare come le imprese straniere bolognesi abbiamo registrato saldi positivi in tutti i trimestri del 2016.

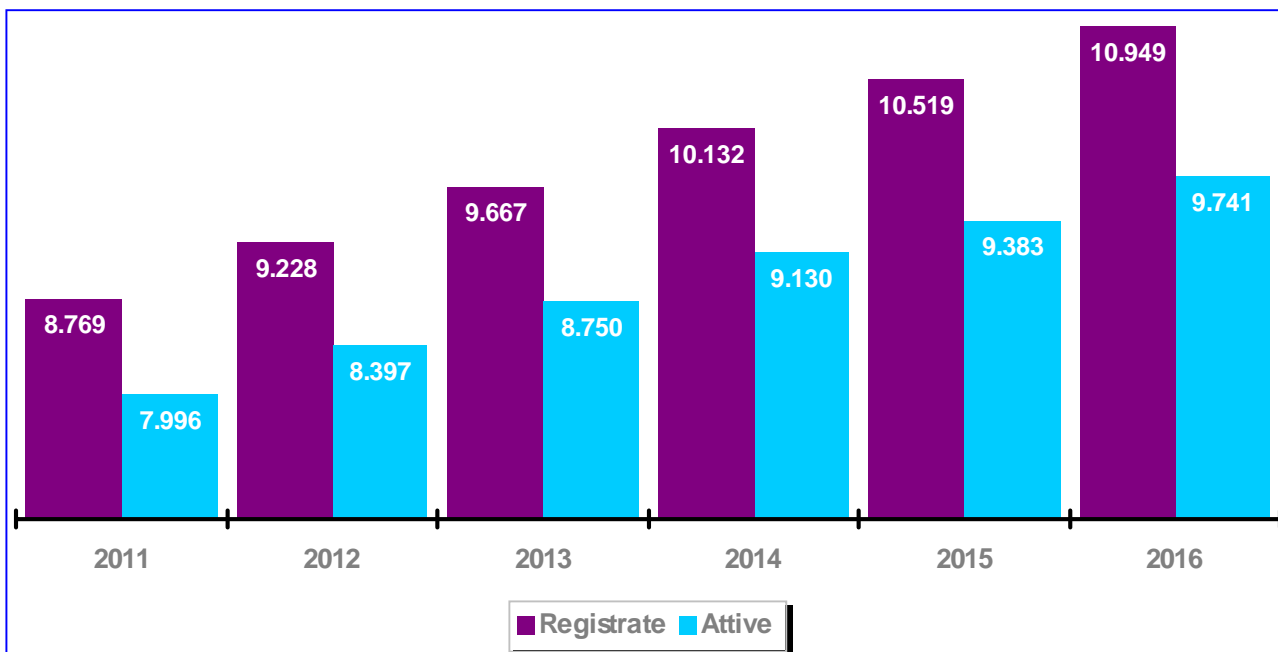


**Graf. 1.2 Nati-mortalità delle imprese straniere per trimestre. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Le imprese straniere registrate nell'area Bolognese alla fine del 2016 risultano **10.949** (di cui **9.741** attive).

Tra il 2011 ed il 2016 (**graf. 1.3**) le imprese registrate sono aumentate di 2.180 unità (+24,86%), mentre quelle attive hanno avuto un incremento leggermente inferiore (+1.745;+21,82%).



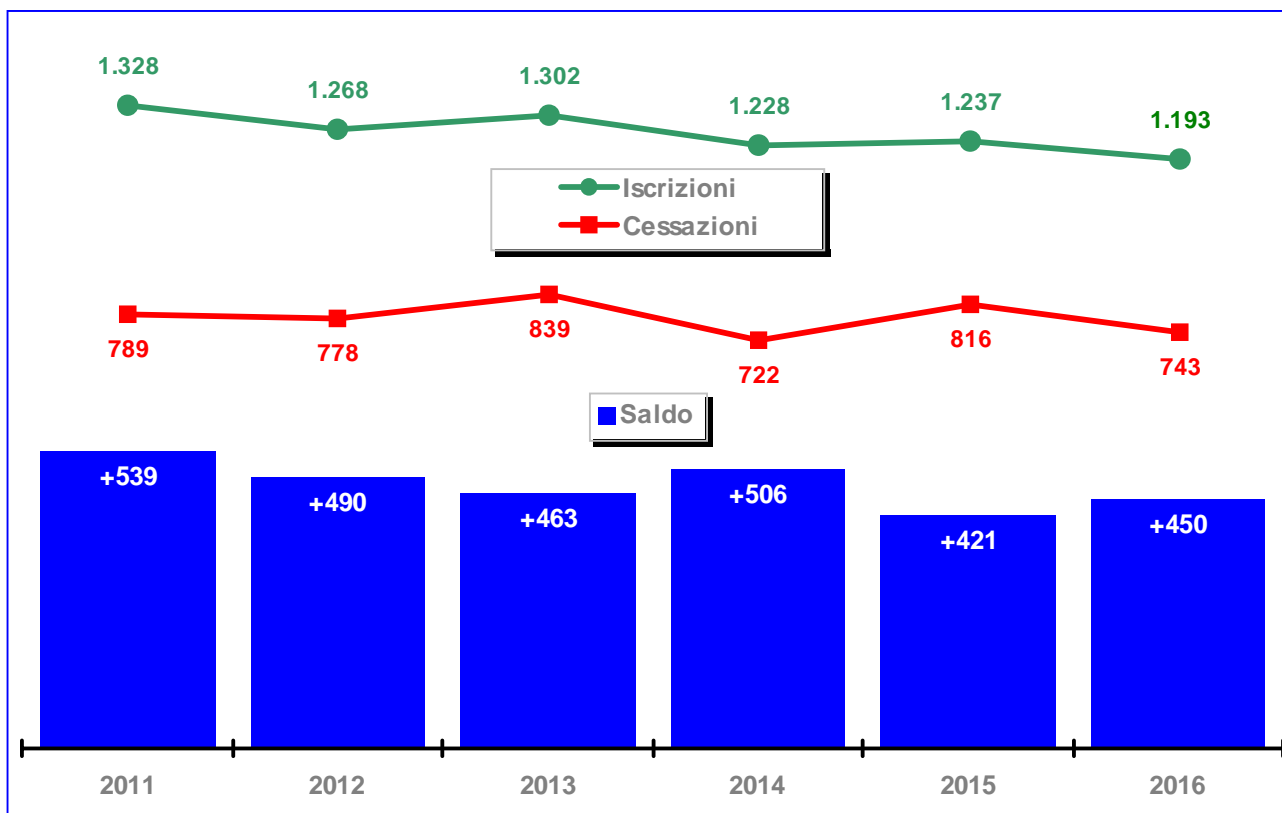
**Graf. 1.3 Imprese straniere registrate ed attive. Anni 2011-2016. Area metropolitana Bologna**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



Le imprese straniere bolognesi fanno registrare saldi sempre positivi dal 2011 (graf. 1.4): in media sono aumentate di circa 480 unità all'anno.

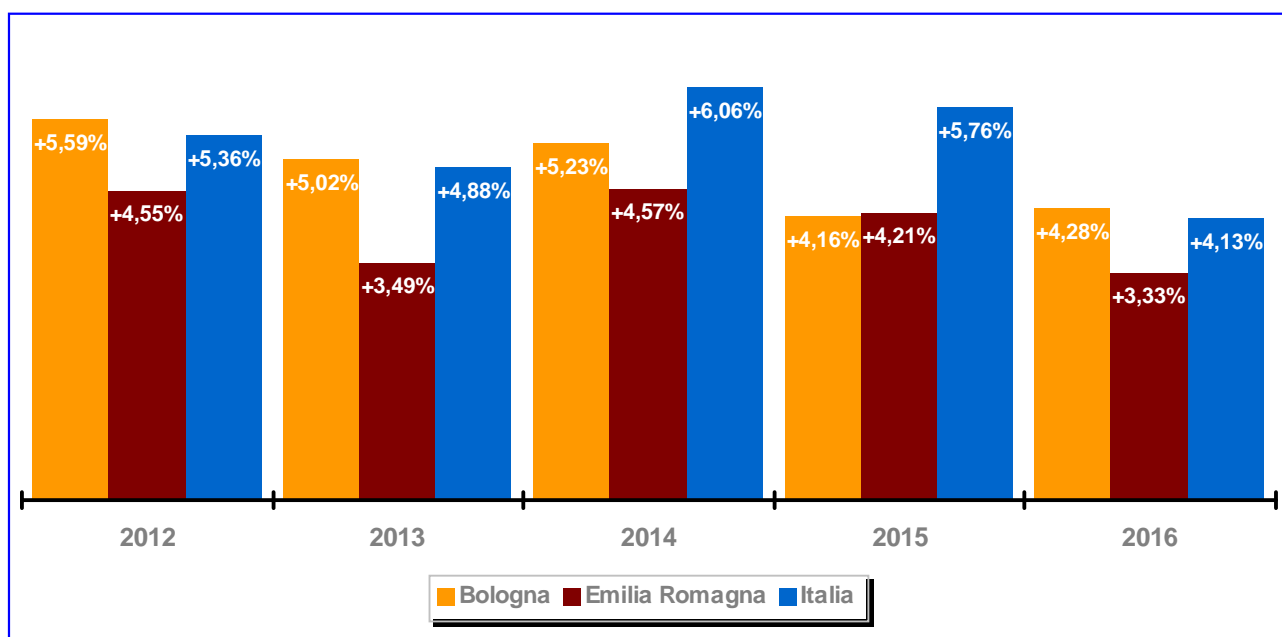
Rispetto lo scorso anno calano sia le nascite (-44) che le chiusure (-73).



**Graf. 1.4** Iscrizioni, cessazioni e saldi delle imprese straniere. Anni 2011-2016.  
 Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Confrontando i tassi di crescita delle imprese straniere a Bologna, in Emilia Romagna e in Italia (graf. 1.5), si nota un andamento altalenante, ma il tasso bolognese ha registrato quest'anno una lieve tendenza al rialzo.



**Graf. 1.5** Tassi di crescita delle imprese straniere. Anni 2012-2016.  
 Area metropolitana Bologna, Emilia Romagna ed Italia.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

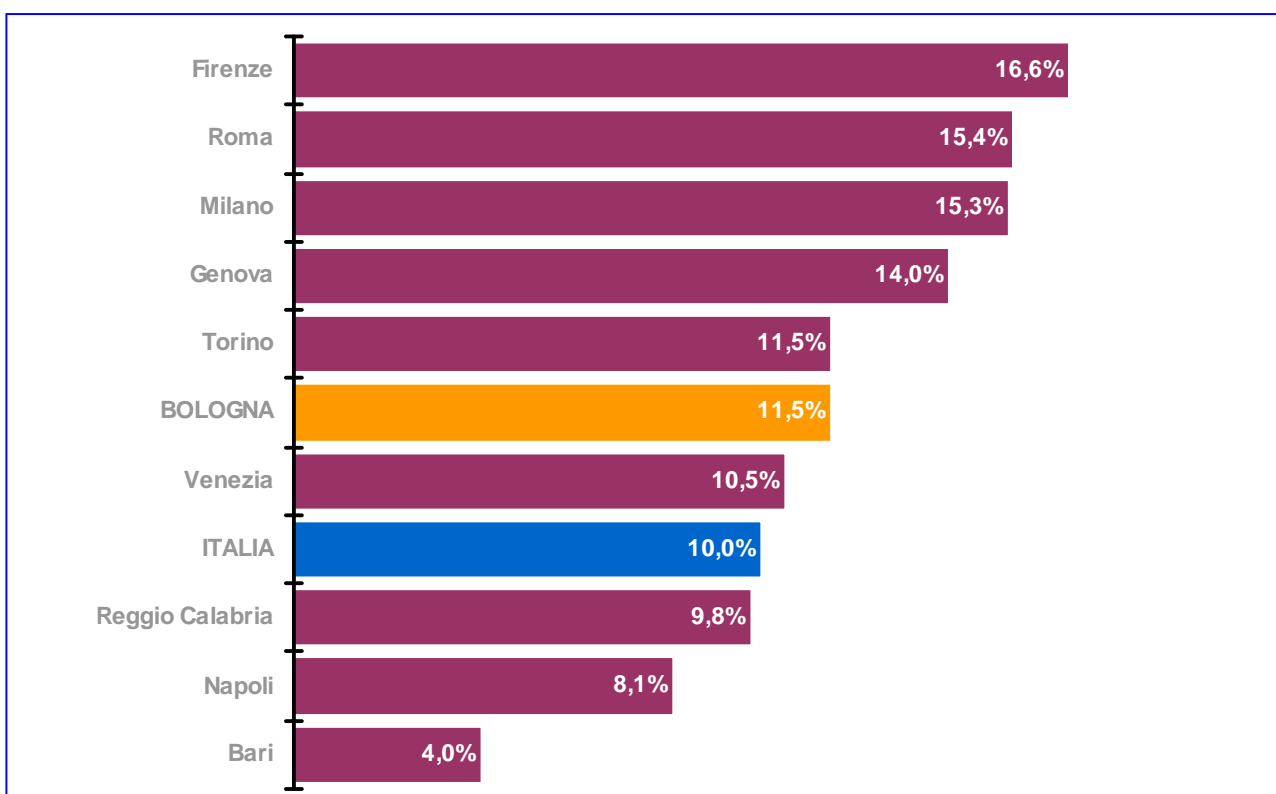
Nel 2016 a Bologna più di un'impresa attiva su dieci è straniera: infatti l'indice di imprenditorialità straniera<sup>4</sup> è pari a 11,5% , che risulta superiore agli indici regionale e nazionale (**tab. 1.2**) .

**Tab. 1.2 Indice di imprenditorialità straniera per territorio. Anno 2016.**

Territorio	Imprese straniere attive al 31.12.2016	Imprese totali attive al 31.12.2016	Indice di imprenditorialità straniera
Area Metropolitana Bologna	9.741	84.898	11,5%
Emilia Romagna	45.803	407.514	11,2%
Italia	514.061	5.145.995	10,0%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Considerando le altre città metropolitane (**graf. 1.6**), l'indice bolognese è circa a metà della graduatoria; il massimo è a Firenze (16,6%), mentre il minimo è a Bari (4,0%).



**Graf. 1.6 Indice di imprenditorialità straniera. Anno 2016. Città metropolitane**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Il 44,0% delle imprese straniere sono artigiane (**tab. 1.3**): queste hanno un saldo di +445 unità ed un tasso di crescita del +9,62%, mentre le non artigiane hanno saldo e tasso molto inferiori.

**Tab. 1.3 Consistenza e nati-mortalità delle imprese straniere artigiane. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**

Tipologia	Nati-mortalità Anno 2016			Registrate		Tasso di crescita
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2016	31.12.2015	
Artigiana	447	2	+445	4.792	4.626	+9,62%
Non artigiana	746	741	+5	6.157	5.893	+0,08%
<b>TOTALE</b>	<b>1.193</b>	<b>743</b>	<b>+450</b>	<b>10.949</b>	<b>10.519</b>	<b>+4,28%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

<sup>4</sup> L'indice di imprenditorialità straniera è calcolato come il rapporto tra le imprese straniere e il totale delle sedi di impresa attive al 31.12.2016.

Le imprese straniere femminili<sup>5</sup> sono il 22,7% (**tab. 1.4**) e nel 2016 crescono di 143 unità con un tasso di crescita del +6,10%.

**Tab. 1.4 Consistenza e nati-mortalità delle imprese straniere femminili. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**

Tipologia	Nati-mortalità Anno 2016			Registrate		Tasso di crescita
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2016	31.12.2015	
Femminili	358	215	+143	2.485	2.343	+6,10%
Non femminili	835	528	+307	8.464	8.176	+3,75%
<b>TOTALE</b>	<b>1.193</b>	<b>743</b>	<b>+450</b>	<b>10.949</b>	<b>10.519</b>	<b>+4,28%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Aumentano anche le imprese straniere giovanili<sup>6</sup> (+268;+11,64%); al 31.12.2016 sono il 20,3% delle imprese straniere bolognesi (**tab. 1.5**).

**Tab. 1.5 Consistenza e nati-mortalità delle imprese straniere giovanili. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**

Tipologia	Nati-mortalità Anno 2016			Registrate		Tasso di crescita
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2016	31.12.2015	
Giovanili	468	200	+268	2.226	2.303	+11,64%
Non giovanili	725	543	+182	8.723	8.216	+2,22%
<b>TOTALE</b>	<b>1.193</b>	<b>743</b>	<b>+450</b>	<b>10.949</b>	<b>10.519</b>	<b>+4,28%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Consideriamo ora il tasso di sopravvivenza a 5 anni<sup>7</sup> che ci fornisce la quota percentuale delle imprese individuali nate nel 2011 (primo dato disponibile in serie storica) ed ancora in attività al 31.12.2016.

Nella **tab. 1.6** c'è il confronto del tasso di sopravvivenza bolognese con quelli regionale e nazionale: si nota che nel 2016 sono ancora in attività poco meno del 50% delle imprese straniere bolognesi nate nel 2011, quasi il 53% di quelle italiane e quasi il 49% di quelle emiliano romagnole.

**Tab. 1.6 Tasso di sopravvivenza delle imprese straniere a 5 anni per territorio. Anno 2016.**

Territorio	Tasso di sopravvivenza nel 2016 a 5 anni
Area Metropolitana Bologna	49,8%
Emilia Romagna	48,6%
Italia	53,1%

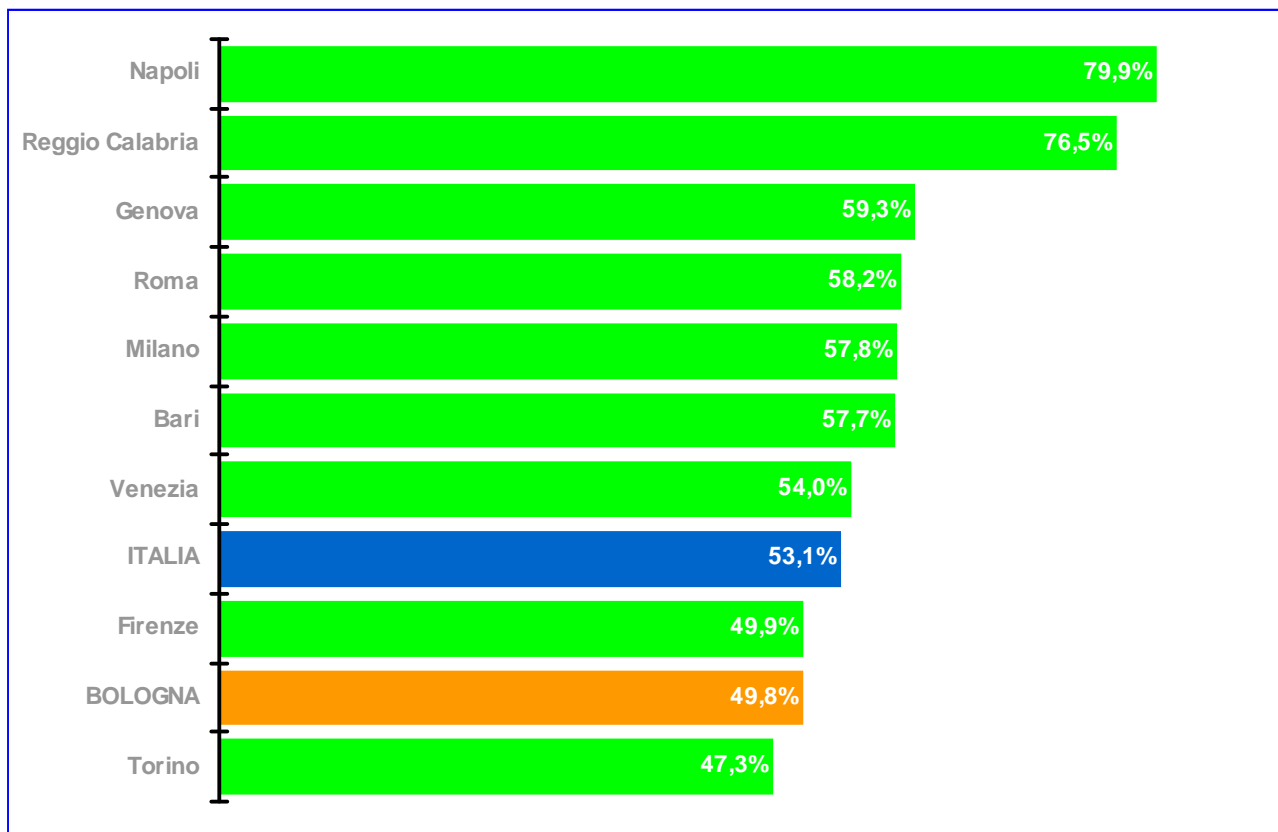
Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Se consideriamo il tasso di sopravvivenza a 5 anni nelle città metropolitane italiane (**graf. 1.7**), si vede che il valore più elevato si registra a Napoli (79,9%) ed il minimo a Torino (47,3%); Bologna è al terzo posto nella graduatoria.

<sup>5</sup> Si considerano **femminili** le imprese la cui partecipazione di donne risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da donne, per tipologia di impresa (vedi **Note Metodologiche**).

<sup>6</sup> Si considerano **giovanili** le imprese la cui partecipazione di giovani sotto ai 35 anni risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani, per tipologia di impresa (vedi **Note Metodologiche**).

<sup>7</sup> Il **tasso di sopravvivenza nell'anno T a N anni** è il rapporto tra le sedi d'impresa iscritte nell'anno (T-N) ed ancora attive nell'anno T e le imprese iscritte nell'anno (T-N); ad es. il tasso a 5 anni nel 2016 è:  $Ts(2016;5) = (Iscritte\ nel\ 2011\ ed\ attive\ nel\ 2016) / (Iscritte\ nel\ 2011)$

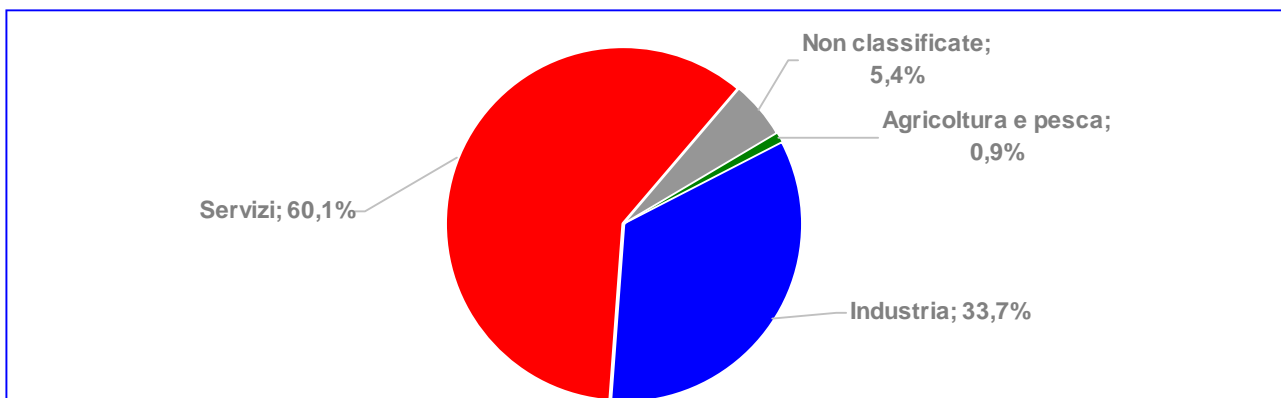


**Graf. 1.7 Tasso di sopravvivenza delle imprese straniere a 5 anni. Anno 2016.**  
**Città metropolitane**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

## 2.LE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Il 60,1% delle imprese straniere bolognesi registrate al 31.12.2016 opera nei **servizi**, il 33,7% nell'**industria** e lo 0,9% in **agricoltura e pesca** (graf. 2.1). Le non classificate sono il 5,4%.



**Graf. 2.1 Imprese straniere registrate per macrosettore al 31.12.2016. Area metropolitana Bologna**  
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Rispetto al 2015 (tab. 2.1), crescono tutti i macrosettori: **servizi** (saldo settoriale<sup>8</sup>: +281 e tasso di crescita settoriale: +4,46%), **industria** (+85;+2,36%) ed **agricoltura e pesca** (+8;+9,09%).

**Tab. 2.1 Imprese straniere registrate, saldo e tasso di crescita per sezione di attività economica. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**

Sezione di attività economica (ATECO 2007)	Registrate		Saldo settoriale	Tasso crescita settoriale
	31.12.2016	31.12.2015		
<b>A AGRICOLTURA E PESCA</b>	<b>96</b>	<b>88</b>	<b>+8</b>	<b>+9,09%</b>
B Attività estrattive	0	0	0	--
C Manifattura	827	806	+21	+2,61%
D Energia	3	3	0	0,00%
E Acqua e trattamento rifiuti	1	1	0	0,00%
F Costruzioni	2.856	2.792	+64	+2,29%
<b>INDUSTRIA</b>	<b>3.687</b>	<b>3.602</b>	<b>+85</b>	<b>+2,36%</b>
G Commercio	3.020	2.937	+83	+2,83%
H Trasporti	441	410	+31	+7,56%
I Alloggio e ristorazione	1.406	1.321	+85	+6,43%
J Informazione e comunicazione	204	206	-2	-0,97%
K Credito e assicurazioni	64	64	0	0,00%
L Attività immobiliari	111	105	+6	+5,71%
M Attività professionali	143	140	+3	+2,14%
N Servizi alle imprese	647	610	+37	+6,07%
O Amministrazione pubblica	0	0	0	--
P Istruzione	21	21	0	0,00%
Q Sanità	18	18	0	0,00%
R Arte, sport e intrattenimento	65	58	+7	+12,07%
S Altri servizi personali	440	409	+31	+7,58%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0	0	--
<b>SERVIZI</b>	<b>6.580</b>	<b>6.299</b>	<b>+281</b>	<b>+4,46%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

<sup>8</sup> Per ovviare al fenomeno delle variazioni d'archivio nell'analisi settoriale sono utilizzati il **saldo settoriale**, uguale alla differenza tra imprese straniere registrate per settore di attività al 31.12.2016 e al 31.12.2015 e il **tasso di crescita settoriale**, cioè il rapporto tra saldo settoriale 2016 e imprese straniere registrate per settore al 31.12.2015 (vedi **Note Metodologiche**).

Nelle **tab. 2.2** e **2.3** sono riportati i risultati più in dettaglio per l'attività economica, considerando le divisioni con almeno 10 e le classi con almeno 100 imprese straniere registrate al 31.12.2016.

**Tab. 2.2 Imprese straniere registrate, saldo e tasso di crescita per divisione di attività economica. Anno 2016. Area metropolitana Bologna (divisioni con almeno 10 imprese registrate al 31.12.2016).**

Divisione di attività economica (ATECO 2007)	Registrate		Saldo sett.	Tasso cres. sett.
	31.12.16	31.12.15		
I56 Attività dei servizi di ristorazione	1.370	1.290	+80	+6,20%
F43 Lavori di costruzione specializzati	2.456	2.393	+63	+2,63%
G46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	595	561	+34	+6,06%
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	470	443	+27	+6,09%
S96 Altre attività di servizi per la persona	380	354	+26	+7,34%
G45 Commercio ingrosso, dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	243	217	+26	+11,98%
G47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	2.182	2.159	+23	+1,07%
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	127	112	+15	+13,39%
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	307	294	+13	+4,42%
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	159	147	+12	+8,16%
N82 Attività di supporto funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	143	135	+8	+5,93%
A01 Coltivazioni agricole e produz. prodotti animali, caccia e servizi connessi	89	82	+7	+8,54%
L68 Attività immobiliari	111	105	+6	+5,71%
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	60	55	+5	+9,09%
I55 Alloggio	36	31	+5	+16,13%
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	19	14	+5	+35,71%
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	88	84	+4	+4,76%
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione macchine ed apparecchiature	37	33	+4	+12,12%
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; articoli in pelle e pelliccia	346	343	+3	+0,87%
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	43	40	+3	+7,50%
C10 Industrie alimentari	42	39	+3	+7,69%
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	14	11	+3	+27,27%
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	17	15	+2	+13,33%
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	51	50	+1	+2,00%
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	28	27	+1	+3,70%
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	16	15	+1	+6,67%
C13 Industrie tessili	13	12	+1	+8,33%
C31 Fabbricazione di mobili	12	11	+1	+9,09%
F41 Costruzione di edifici	391	391	0	0,00%
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	35	35	0	0,00%
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	25	25	0	0,00%
P85 Istruzione	21	21	0	0,00%
N79 Agenzie di viaggio, tour operator e servizi di prenotazione	15	15	0	0,00%
C27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	11	11	0	0,00%
J61 Telecomunicazioni	127	128	-1	-0,78%
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	58	59	-1	-1,69%
C16 Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	15	16	-1	-6,25%
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	38	40	-2	-5,00%
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a. (non classificata altrove)	29	31	-2	-6,45%
C32 Altre industrie manifatturiere	24	28	-4	-14,29%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

**Tab. 2.3 Imprese straniere registrate, saldo e tasso di crescita per classe di attività economica. Anno 2016. Area metropolitana Bologna (classi con almeno 100 imprese registrate al 31.12.2016).**

Classe di attività economica (ATECO 2007)	Registrate		Saldo sett.	Tasso crescita sett.
	31.12.16	31.12.15		
F 43.39 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici <sup>9</sup>	1.446	1.397	+49	+3,51%
I 56.10 Ristoranti e ristorazione mobile	782	733	+49	+6,68%
I 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina	574	543	+31	+5,71%
N 81.21 Pulizia generale (non specializzata) di edifici	280	259	+21	+8,11%
G 47.11 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	414	398	+16	+4,02%
G 45.11 Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri	152	137	+15	+10,95%
H 49.41 Trasporto di merci su strada	286	273	+13	+4,76%
G 47.21 Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati	195	184	+11	+5,98%
C 14.13 Confezione di altro abbigliamento esterno <sup>10</sup>	160	149	+11	+7,38%
G 46.42 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature	130	121	+9	+7,44%
G 47.71 Commercio al dettaglio articoli abbigliamento in esercizi specializzati	113	106	+7	+6,60%
F 43.34 Tinteggiatura e posa in opera di vetri	185	179	+6	+3,35%
F 43.32 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	187	182	+5	+2,75%
C 25.62 Lavori di meccanica generale	101	96	+5	+5,21%
S 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici	263	260	+3	+1,15%
F 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	382	381	+1	+0,26%
J 61.90 Altre attività di telecomunicazioni <sup>11</sup>	127	128	-1	-0,78%
F 43.33 Rivestimento di pavimenti e di muri	121	122	-1	-0,82%
C 14.19 Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori <sup>12</sup>	107	108	-1	-0,93%
F 43.30 Completamento e finitura di edifici	122	126	-4	-3,17%
N 81.20 Attività di pulizia e disinfestazione	109	116	-7	-6,03%
G 47.89 Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti <sup>13</sup>	186	195	-9	-4,62%
G 47.82 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	746	766	-20	-2,61%

Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

<sup>9</sup> **F 43.39:** Attività non specializzate di lavori edili (muratori); piccoli lavori cimiteriali; installazione caminetti; costruzione sottofondi per pavimenti; pulizia nuovi edifici dopo la costruzione.

<sup>10</sup> **C 14.13:** Fabbricazione di altri indumenti esterni realizzati con tessuti, tessuti non tessuti, eccetera per uomo, donna e bambino: cappotti, completi, insiemi, giacche, pantaloni, gonne ecc.; sartoria su misura; confezione in serie e su misura di abiti da cerimonia, abiti da sposa, abiti da sera.

<sup>11</sup> **J 61.90:** Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP); posto telefonico pubblico ed Internet Point; intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati; erogazione di applicazioni di telecomunicazioni specializzate, sistemi di tracciamento satellitare (tracking), sistemi di telemetria e gestione di stazioni radar; gestione di stazioni di terminali satellitari e delle strutture associate; erogazione di servizi di telecomunicazione su connessioni telefoniche preesistenti: erogazione di servizi VoIP.

<sup>12</sup> **C 14.19:** Fabbricazione di cappelli e berretti, copricapi in pelliccia, guanti, cinture, scialli, foulard, cravatte, retine per capelli, spalline in materie tessili e altri accessori per l'abbigliamento; fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate; fabbricazione di indumenti per neonati, tute sportive, completi da sci, costumi da bagno ed altri indumenti particolari.

<sup>13</sup> **G 47.89:** Commercio al dettaglio ambulante di: fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti; macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e per il giardinaggio; profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso; chincaglieria e bigiotteria; arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici ed elettronica di consumo audio e video; materiale elettrico; tappeti e scendiletto; libri; giochi e giocattoli; registrazioni musicali e video; articoli usati.

Tralasciando le attività marginali<sup>14</sup>, all'interno dell'industria (graf. 2.2) crescono sia le **Costruzioni** (+64;+2,29%) che la **Manifattura** (+21;+2,61%).

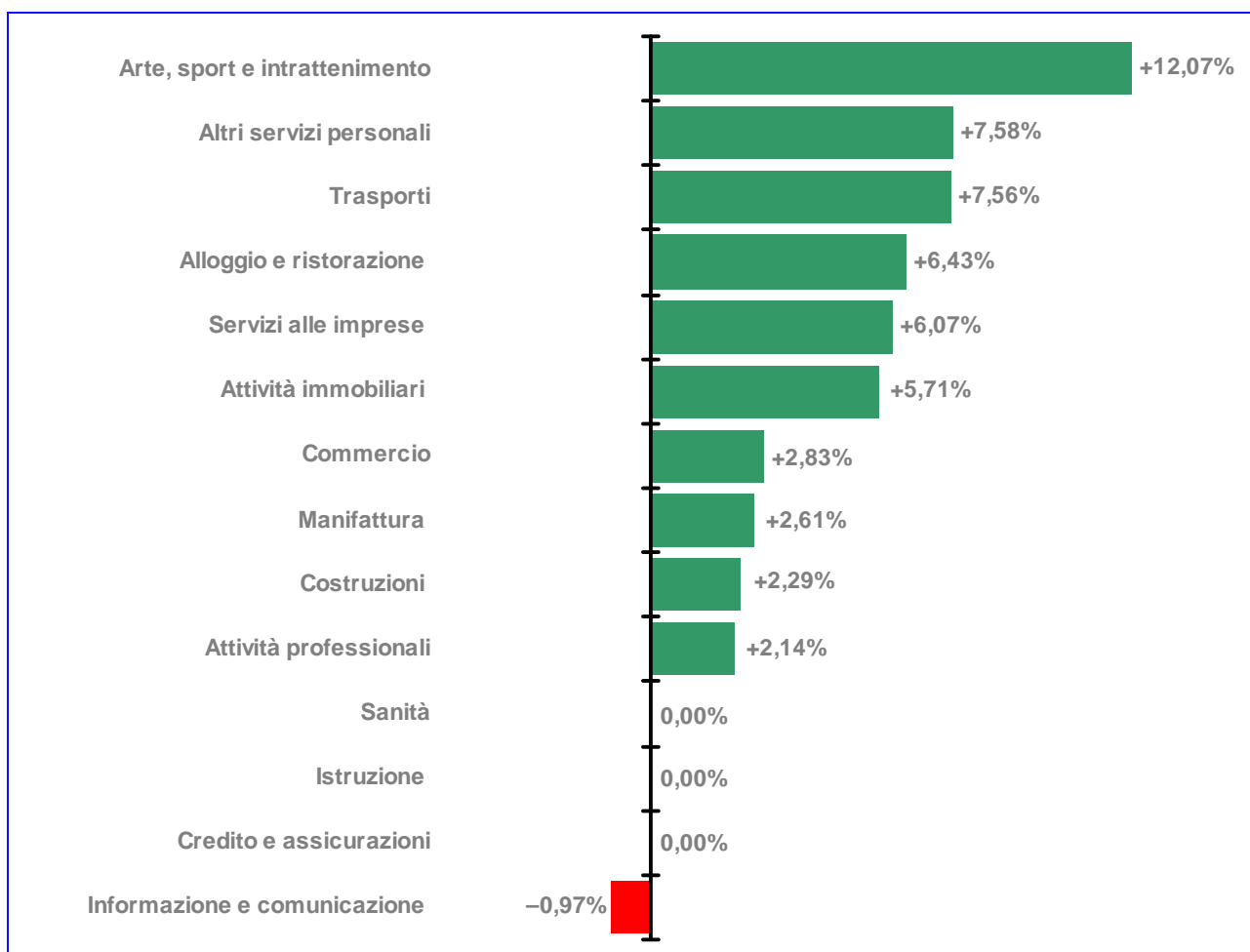
Nel terziario aumentano tutte le attività tranne **Informazione e comunicazione** (-2;-0,97%) e tre sezioni che restano stabili: **Istruzione**, **Sanità** e **Credito e assicurazioni**.

Il saldo migliore è in **Alloggio e ristorazione** (+85;+6,43%), dovuto principalmente alla *Ristorazione* (+80;+6,20%): più in dettaglio aumentano sia i *Ristoranti* (+49;+6,68%) che i *Bar* (+31;+5,71%).

Buono il risultato del **Commercio** (+83;+2,83%); in particolare crescono *Commercio all'ingrosso* (+34;+6,06%), *Commercio e riparazione di auto e moto* (+26;+11,98%) e *Commercio al dettaglio* (+23;+1,07%).

Il tasso di crescita più elevato è in **Arte, sport e intrattenimento** (+7;+12,07%).

Valori positivi anche per **Servizi alle imprese**<sup>15</sup> (+37;+6,07%), **Trasporti** (+31;+7,56%), **Altri servizi personali**<sup>16</sup> (+31;+7,58%), **Attività immobiliari** (+6;+5,71%) ed **Attività professionali**<sup>17</sup> (+3;+2,14%).



**Graf. 2.2 Tassi di crescita delle imprese straniere per attività economica. Anno 2016.**  
**Area metropolitana Bologna**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

<sup>14</sup> Nell'industria: **Attività estrattive** (sezione B dell'ATECO 2007), **Energia** (D) ed **Acqua e trattamento rifiuti** (E); nei servizi: **Amministrazione pubblica** (O) ed **Attività di famiglie e convivenze** (T). Insieme rappresentano circa lo 0,4% delle imprese straniere registrate a Bologna al 31.12.2016.

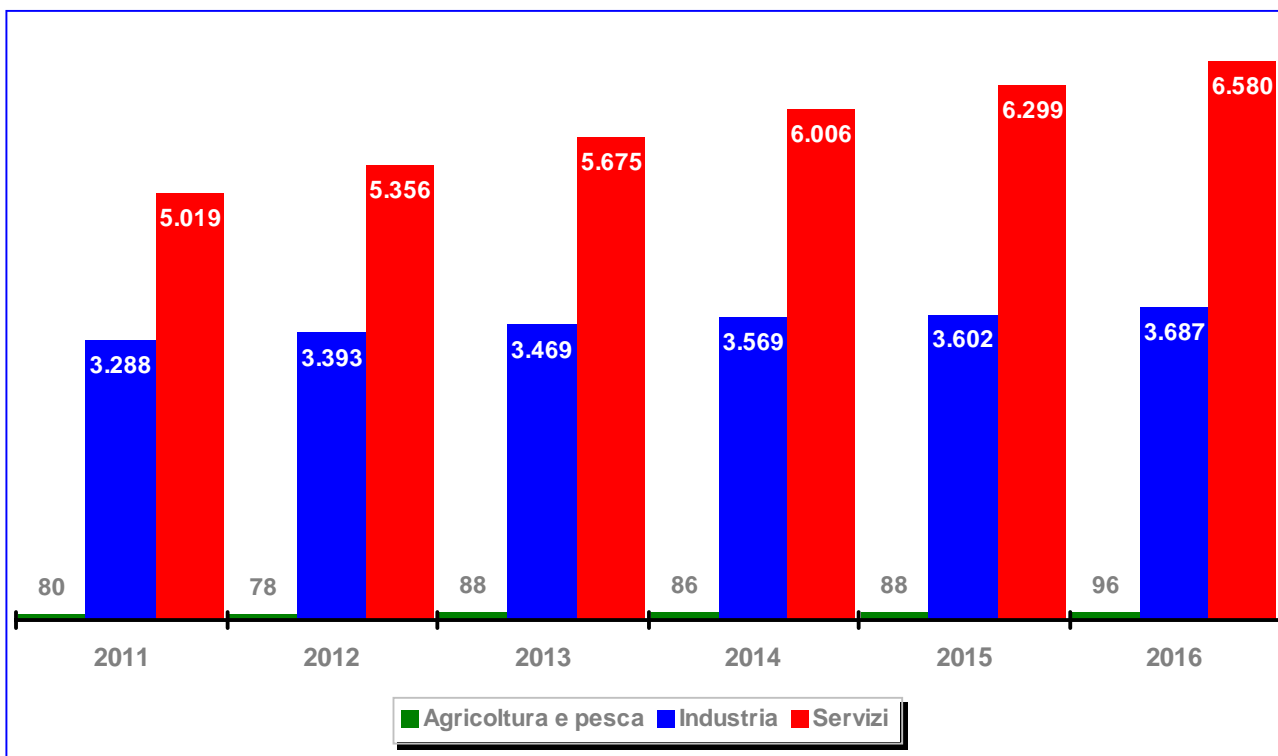
<sup>15</sup> **Servizi alle imprese** (sezione N): *Noleggio e leasing* (divisione N77); *Ricerca, selezione, fornitura di personale* (N78); *Agenzie di viaggio e tour operator* (N79); *Vigilanza e investigazione* (N80); *Servizi per edifici e paesaggio* (N81); *Supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese* (N82).

<sup>16</sup> **Altri servizi personali** (sezione S): *Organizzazioni associative* (S94); *Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa* (S95); *Altri servizi per la persona* (S96: *lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, centri benessere*).

<sup>17</sup> **Attività professionali** (sezione M): *Attività legali e contabilità* (M69); *Direzione aziendale e consulenza* (M70); *Studi di architettura e ingegneria* (M71); *Ricerca scientifica e sviluppo* (M72); *Pubblicità e ricerche di mercato* (M73); *Altre attività professionali, scientifiche e tecniche* (M74); *Servizi veterinari* (M75).

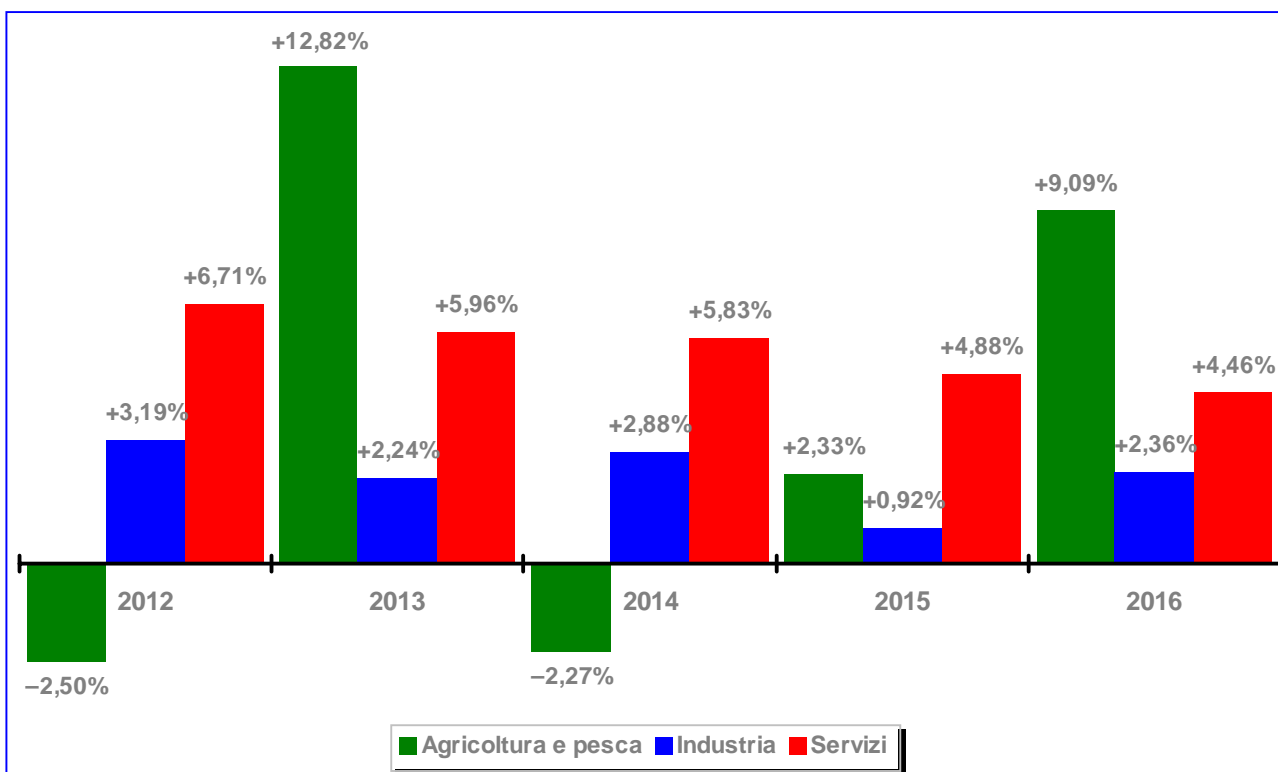


Anche nel periodo 2011-2016 (tab. 2.4, graf. 2.3 e 2.4) le imprese straniere crescono in tutti i macrosettori: servizi (+1.561;+31,10%), industria (+399;+12,14%) ed agricoltura e pesca (+16;+20,00%).



**Graf. 2.3 Imprese straniere registrate per macrosettore di attività. Anni 2011-2016.**  
 Area metropolitana Bologna.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



**Graf. 2.4 Tassi di crescita delle imprese straniere per macrosettore di attività. Anni 2012-2016.**  
 Area metropolitana Bologna.

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

**Tab. 2.4 Imprese straniere registrate per attività economica. Anni 2011 e 2016.**  
Area metropolitana Bologna

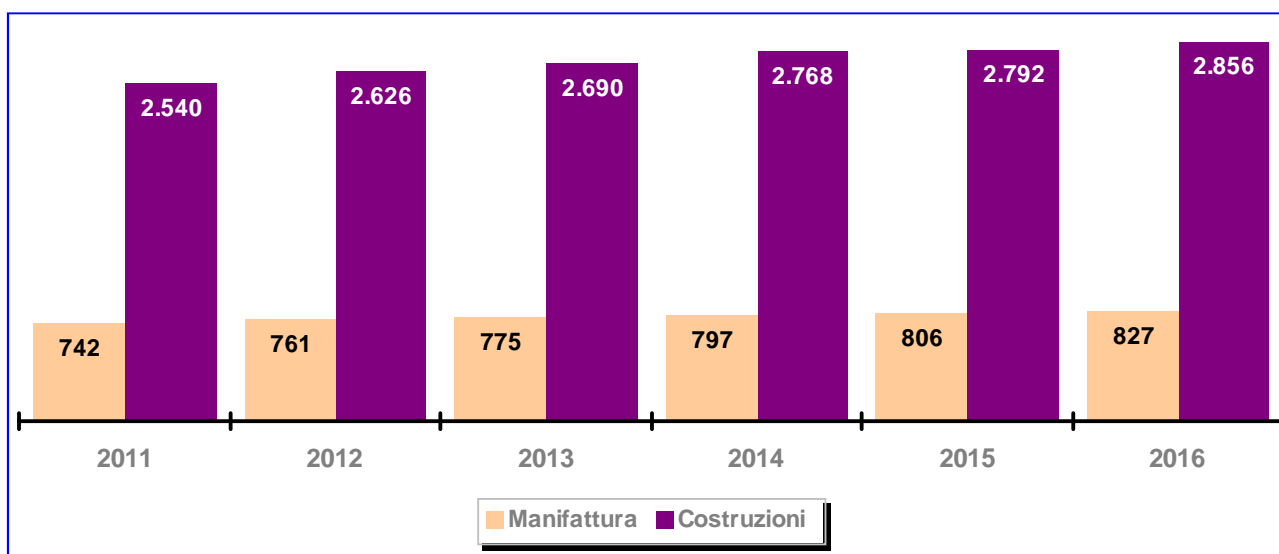
Attività economica (ATECO 2007)	Registrate 2011		Registrate 2016		Saldo settoriale 2016/2011	Tasso crescita settoriale 2016/2011
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
<b>A AGRICOLTURA E PESCA</b>	<b>80</b>	<b>0,9%</b>	<b>96</b>	<b>0,9%</b>	<b>+16</b>	<b>+20,00%</b>
B Attività estrattive	0	0,0%	0	0,0%	0	--
C Manifattura	742	8,5%	827	7,6%	+85	+11,46%
D Energia	1	0,0%	3	0,0%	+2	+200,00%
E Acqua e trattamento rifiuti	5	0,1%	1	0,0%	-4	-80,00%
F Costruzioni	2.540	29,0%	2.856	26,1%	+316	+12,44%
<b>INDUSTRIA</b>	<b>3.288</b>	<b>37,5%</b>	<b>3.687</b>	<b>33,7%</b>	<b>+399</b>	<b>+12,14%</b>
G Commercio	2.466	28,1%	3.020	27,6%	+554	+22,47%
H Trasporti	410	4,7%	441	4,0%	+31	+7,56%
I Alloggio e ristorazione	949	10,8%	1.406	12,8%	+457	+48,16%
J Informazione e comunicazione	162	1,8%	204	1,9%	+42	+25,93%
K Credito e assicurazioni	40	0,5%	64	0,6%	+24	+60,00%
L Attività immobiliari	87	1,0%	111	1,0%	+24	+27,59%
M Attività professionali	112	1,3%	143	1,3%	+31	+27,68%
N Servizi alle imprese	469	5,3%	647	5,9%	+178	+37,95%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0	0,0%	0	--
P Istruzione	19	0,2%	21	0,2%	+2	+10,53%
Q Sanità	18	0,2%	18	0,2%	0	0,00%
R Arte, sport e intrattenimento	35	0,4%	65	0,6%	+30	+85,71%
S Altri servizi personali	252	2,9%	440	4,0%	+188	+74,60%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%	0	0,0%	0	--
<b>SERVIZI</b>	<b>5.019</b>	<b>57,2%</b>	<b>6.580</b>	<b>60,1%</b>	<b>+1.561</b>	<b>+31,10%</b>
X Non classificate	382	4,4%	586	5,4%	+204	+53,40%
<b>TOTALE</b>	<b>8.769</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.949</b>	<b>100,0%</b>	<b>+2.180</b>	<b>+24,86%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

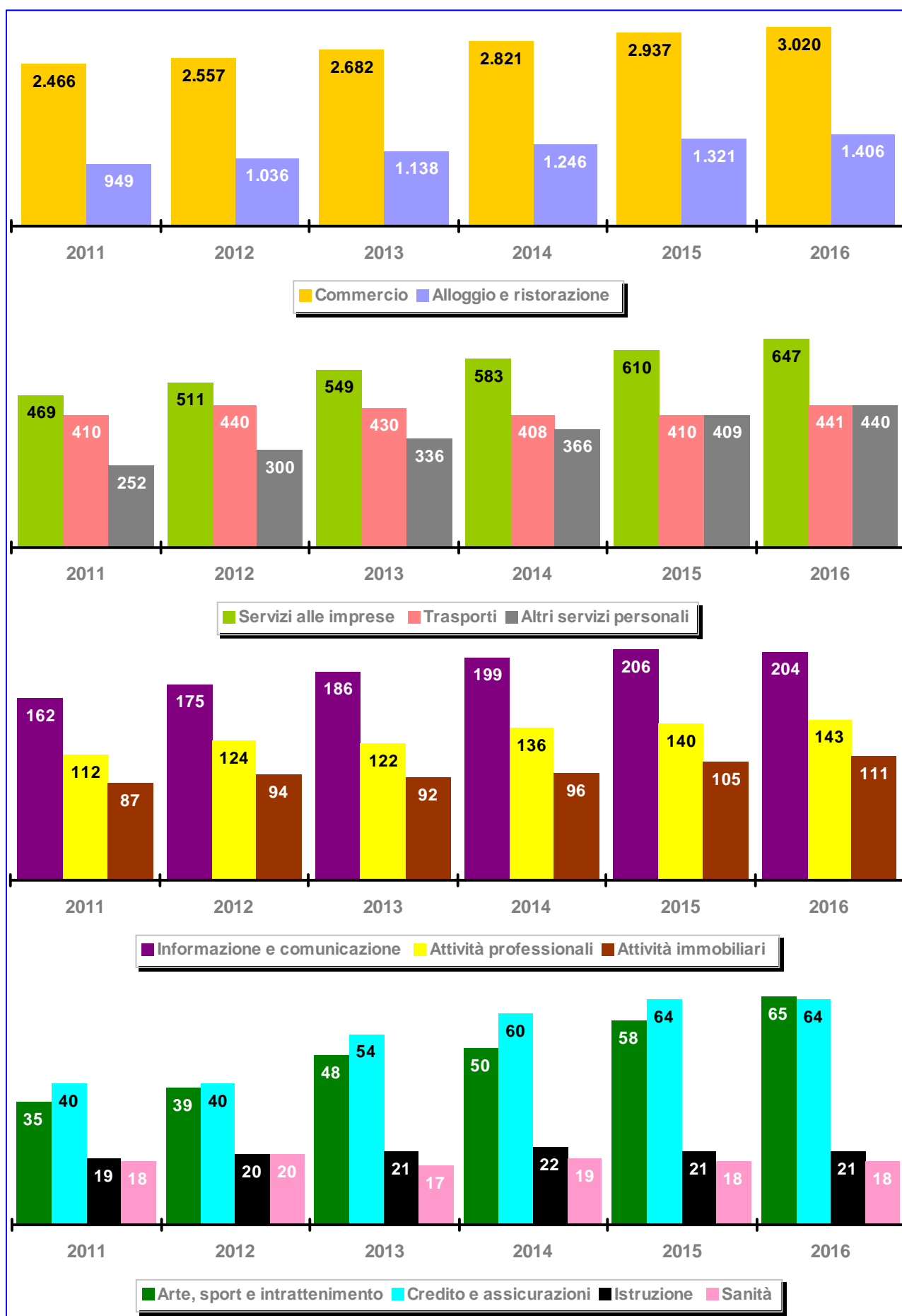
Nello stesso periodo, scendendo nel dettaglio per sezione di attività economica, tra i comparti industriali (**graf. 2.5**) hanno risultato positivo le Costruzioni (+316;+12,44%) e la Manifattura (+85;+11,46%).

Tutti i settori terziari sono in aumento (**graf. 2.6**), tranne la Sanità che risulta stabile.

I migliori risultati sono di Commercio (+554;+22,47%), Alloggio e ristorazione (+457;+48,16%), Altri servizi personali (+188;+74,60%) e Servizi alle imprese (+178;+37,95%).



**Graf. 2.5 Imprese straniere registrate nell'industria. Anni 2011-2016. Area metropolitana Bologna.**  
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



**Graf. 2.6 Imprese straniere registrate nei servizi. Anni 2011-2016. Area metropolitana Bologna.**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Più del 70% delle imprese straniere bolognesi in attività al 31 dicembre 2016 opera in tre settori (**tab. 2.5**): Commercio (29,1%), Costruzioni (28,5%) ed Alloggio e ristorazione (12,7%); seguono Manifattura (8,0%), Servizi alle imprese (6,4%), Trasporti (4,3%) ed Altri servizi personali (4,3%).

I valori più alti dell'indice di imprenditorialità straniera sono in Costruzioni (21,8%) ed Alloggio e ristorazione (20,7%); il minimo è in Agricoltura e pesca (1,1%).

<b>Tab. 2.5 Imprese straniere attive per sezione di attività economica al 31.12.2016.</b>			
<b>Area metropolitana Bologna</b>			
<b>Sezione di attività economica (ATECO 2007)</b>	<b>Attive al 31.12.2016</b>		<b>Indice di imprenditorialità straniera</b>
	<b>valore assoluto</b>	<b>% sul totale</b>	
G Commercio	2.837	29,1%	13,7%
F Costruzioni	2.781	28,5%	21,8%
I Alloggio e ristorazione	1.233	12,7%	20,7%
C Manifattura	777	8,0%	8,9%
N Servizi alle imprese	621	6,4%	19,1%
H Trasporti	419	4,3%	10,9%
S Altri servizi personali	416	4,3%	11,0%
J Informazione e comunicazione	189	1,9%	7,8%
M Attività professionali	121	1,2%	3,1%
A Agricoltura e pesca	95	1,0%	1,1%
L Attività immobiliari	92	0,9%	1,5%
K Credito e assicurazioni	63	0,6%	2,8%
R Arte, sport e intrattenimento	57	0,6%	6,3%
P Istruzione	18	0,2%	4,0%
Q Sanità	18	0,2%	3,3%
D Energia	2	0,0%	1,3%
B Attività estrattive	0	0,0%	0,0%
E Acqua e trattamento rifiuti	0	0,0%	0,0%
O Amministrazione pubblica	0	0,0%	0,0%
T Attività di famiglie e convivenze	0	0,0%	0,0%
X Non classificate	2	0,0%	14,3%
<b>TOTALE</b>	<b>9.741</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,5%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Scendendo più in dettaglio per l'attività economica alle divisioni (**tab. 2.6**), al primo posto troviamo i *Lavori di costruzione specializzati* (24,7% del totale attive), seguiti dal *Commercio al dettaglio* (21,1%) e dalla *Ristorazione* (12,3%).

Se invece consideriamo le classi di attività (**tab. 2.7**), al primo posto ci sono *Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici* (14,6% delle imprese straniere attive) seguiti da *Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie* (7,6%), *Ristoranti* (7,1%) e *Bar* (5,2%).

Notiamo che in alcune classi di attività si hanno valori dell'indice di imprenditorialità straniera maggiori del 50%, cioè più della metà delle imprese bolognesi che operano in queste attività sono straniere: *Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie* (68,5%), *Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori* (65,0%), *Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati* (56,4%), *Altre attività di telecomunicazioni* (56,0%) e *Completamento e finitura di edifici* (50,4%).

**Tab. 2.6 Imprese straniere attive per divisione di attività economica al 31.12.2016.**  
**Area metropolitana Bologna**

Divisione di attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.2016		Indice di imprend. straniera
	val. ass.	% sul tot.	
F43 Lavori di costruzione specializzati	2.410	24,7%	25,7%
G47 Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	2.051	21,1%	21,1%
I56 Attività dei servizi di ristorazione	1.202	12,3%	21,8%
G46 Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	548	5,6%	6,3%
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	452	4,6%	27,0%
F41 Costruzione di edifici	362	3,7%	11,0%
S96 Altre attività di servizi per la persona	359	3,7%	12,0%
C14 Confezione di articoli di abbigliamento; articoli in pelle e pelliccia	328	3,4%	42,1%
H49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	302	3,1%	9,1%
G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	238	2,4%	10,7%
C25 Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	150	1,5%	6,7%
N82 Attività di supporto funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese	140	1,4%	13,2%
J61 Telecomunicazioni	116	1,2%	54,7%
H52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	110	1,1%	23,0%
L68 Attività immobiliari	92	0,9%	1,5%
A01 Coltivazioni agricole e produzione prodotti animali, caccia e servizi connessi	88	0,9%	1,0%
C15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	85	0,9%	38,8%
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	57	0,6%	3,0%
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa	57	0,6%	7,3%
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	45	0,5%	3,8%
C10 Industrie alimentari	38	0,4%	6,0%
C33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	36	0,4%	5,8%
M73 Pubblicità e ricerche di mercato	36	0,4%	5,4%
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse	35	0,4%	3,7%
I55 Alloggio	31	0,3%	6,9%
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale	29	0,3%	2,2%
C28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	28	0,3%	2,9%
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici	25	0,3%	3,3%
C32 Altre industrie manifatturiere	22	0,2%	3,1%
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	21	0,2%	4,4%
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco	19	0,2%	26,8%
P85 Istruzione	18	0,2%	4,0%
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	16	0,2%	4,6%
C16 Industria del legno e prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	14	0,1%	4,0%
N77 Attività di noleggio e leasing operativo	14	0,1%	5,1%
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse	14	0,1%	8,6%
C13 Industrie tessili	12	0,1%	9,0%
C22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	12	0,1%	5,6%
C31 Fabbricazione di mobili	10	0,1%	4,0%
<i>Divisioni con meno di 10 imprese straniere attive al 31.12.2016</i>	119	1,2%	--
<b>TOTALE</b>	<b>9.741</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,5%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

**Tab. 2.7 Imprese straniere attive per classe di attività economica al 31.12.2016.  
Area metropolitana Bologna**

Classe di attività economica (ATECO 2007)	Attive al 31.12.16		Indice di imprend. straniera
	val. ass.	% sul tot.	
F 43.39 Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici <sup>18</sup>	1.427	14,6%	43,3%
G 47.82 Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	737	7,6%	68,5%
I 56.10 Ristoranti e ristorazione mobile	692	7,1%	24,8%
I 56.30 Bar e altri esercizi simili senza cucina	505	5,2%	18,8%
G 47.11 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande	361	3,7%	44,7%
F 41.20 Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	356	3,7%	12,2%
H 49.41 Trasporto di merci su strada	281	2,9%	13,4%
N 81.21 Pulizia generale (non specializzata) di edifici	270	2,8%	40,1%
S 96.02 Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici	246	2,5%	10,8%
F 43.34 Tinteggiatura e posa in opera di vetri	183	1,9%	23,2%
G 47.89 Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti <sup>19</sup>	183	1,9%	46,8%
F 43.32 Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	182	1,9%	26,5%
G 47.21 Commercio al dettaglio di frutta e verdura in esercizi specializzati	173	1,8%	56,4%
C 14.13 Confezione di altro abbigliamento esterno <sup>20</sup>	158	1,6%	46,7%
G 45.11 Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri	152	1,6%	29,7%
G 46.42 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e di calzature	121	1,2%	33,3%
F 43.30 Completamento e finitura di edifici	119	1,2%	50,4%
F 43.33 Rivestimento di pavimenti e di muri	119	1,2%	24,3%
J 61.90 Altre attività di telecomunicazioni <sup>21</sup>	116	1,2%	56,0%
G 47.71 Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	110	1,1%	10,9%
C 14.19 Confezione di altri articoli di abbigliamento ed accessori <sup>22</sup>	104	1,1%	65,0%
N 81.20 Attività di pulizia e disinfestazione	103	1,1%	22,2%
<i>Classi con meno di 100 imprese straniere attive al 31.12.2016</i>	3.043	31,2%	--
<b>TOTALE</b>	<b>9.741</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,5%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

<sup>18</sup> F 43.39: Attività non specializzate di lavori edili (muratori); piccoli lavori cimiteriali; installazione caminetti; costruzione sottofondi per pavimenti; pulizia nuovi edifici dopo la costruzione.

<sup>19</sup> G 47.89: Commercio al dettaglio ambulante di: fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti; macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e per il giardinaggio; profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso; chincaglieria e bigiotteria; arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici ed elettronica di consumo audio e video; materiale elettrico; tappeti e scendiletto; libri; giochi e giocattoli; registrazioni musicali e video; articoli usati.

<sup>20</sup> C 14.13: Fabbricazione di altri indumenti esterni realizzati con tessuti, tessuti non tessuti, eccetera per uomo, donna e bambino: cappotti, completi, insiemi, giacche, pantaloni, gonne ecc.; sartoria su misura; confezione in serie e su misura di abiti da cerimonia, abiti da sposa, abiti da sera.

<sup>21</sup> J 61.90: Erogazione di servizi di accesso ad internet (ISP); posto telefonico pubblico ed Internet Point; intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati; erogazione di applicazioni di telecomunicazioni specializzate, sistemi di tracciamento satellitare (tracking), sistemi di telemetria e gestione di stazioni radar; gestione di stazioni di terminali satellitari e delle strutture associate; erogazione di servizi di telecomunicazione su connessioni telefoniche preesistenti; erogazione di servizi VoIP.

<sup>22</sup> C 14.19: Fabbricazione di cappelli e berretti, copricapi in pelliccia, guanti, cinture, scialli, foulard, cravatte, retine per capelli, spalline in materie tessili e altri accessori per l'abbigliamento; fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza soles applicate; fabbricazione di indumenti per neonati, tute sportive, completi da sci, costumi da bagno e di altri indumenti particolari.

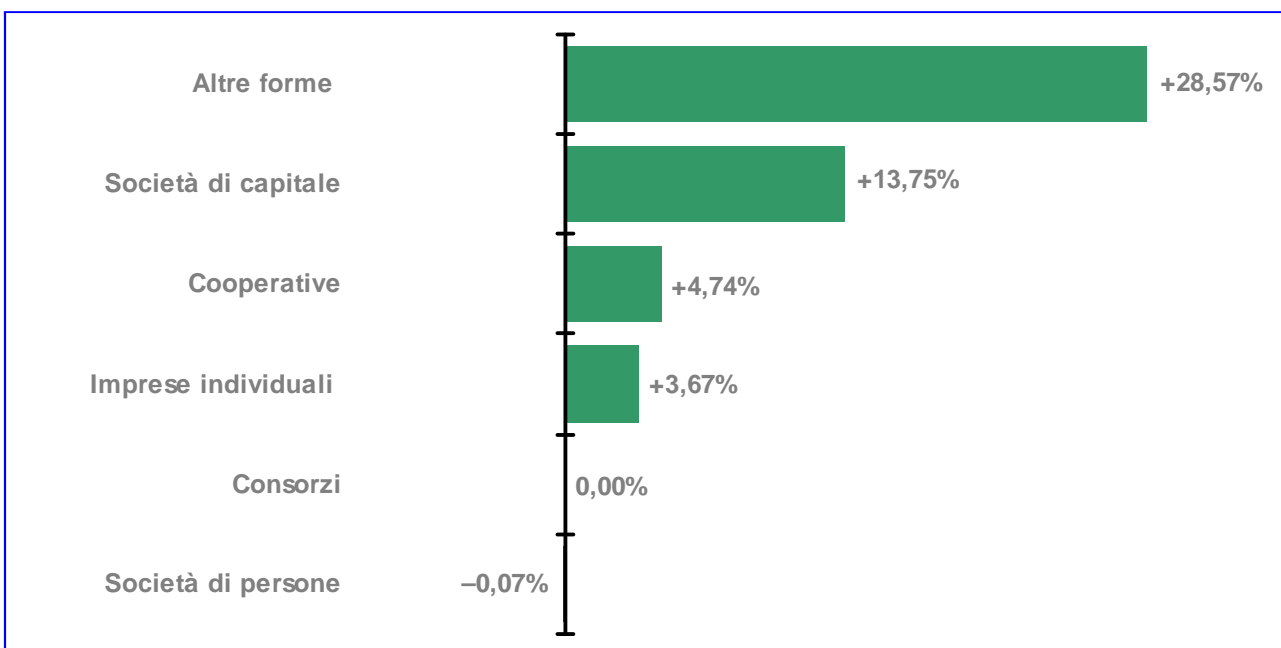
### 3. LE FORME GIURIDICHE

Nel 2016 le imprese straniere bolognesi di tutte le classi di forma giuridica hanno saldo positivo (tab. 3.1 e graf. 3.1) tranne i **consorzi** che restano stabili e le **società di persone** che perdono una sola unità (-0,07%). Il saldo migliore è delle **imprese individuali** (+284;+3,67%), seguite da **società di capitali** (+153; +13,75%), **cooperative** (+10;+4,74%) ed **altre forme**<sup>23</sup> (+4;+28,57%).

**Tab. 3.1 Consistenza e nati-mortalità delle imprese straniere per classe di forma giuridica. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**

Classe di forma giuridica	Nati-mortalità Anno 2016			Registrate		Tassi Anno 2016		
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.16	31.12.15	Crescita	Natalità	Mortalità
Imprese individuali	929	645	+284	7.998	7.732	+3,67%	12,02%	8,34%
Società di capitali	184	31	+153	1.272	1.113	+13,75%	16,53%	2,79%
Cooperative	16	6	+10	211	211	+4,74%	7,58%	2,84%
Altre forme	4	0	+4	19	14	+28,57%	28,57%	0,00%
Consorzi	1	1	0	6	7	0,00%	14,29%	14,29%
Società di persone	59	60	-1	1.443	1.442	-0,07%	4,09%	4,16%
<b>TOTALE</b>	<b>1.193</b>	<b>743</b>	<b>+450</b>	<b>10.949</b>	<b>10.519</b>	<b>+4,28%</b>	<b>11,34%</b>	<b>7,06%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



**Graf. 3.1 Tassi di crescita delle imprese straniere per classe di forma giuridica. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Nel periodo 2011-2016 (tab. 3.2 e graf. 3.2) tutte le classi sono in crescita tranne i **consorzi** (-1; -14,29%); ottimo risultato per **imprese individuali** (+1.444;+22,03%) e **società di capitali** la cui incidenza sul totale delle imprese straniere passa dall'8,1% all'11,6%, con un incremento dell'80,17% in termini di nuove imprese registrate (+556 unità).

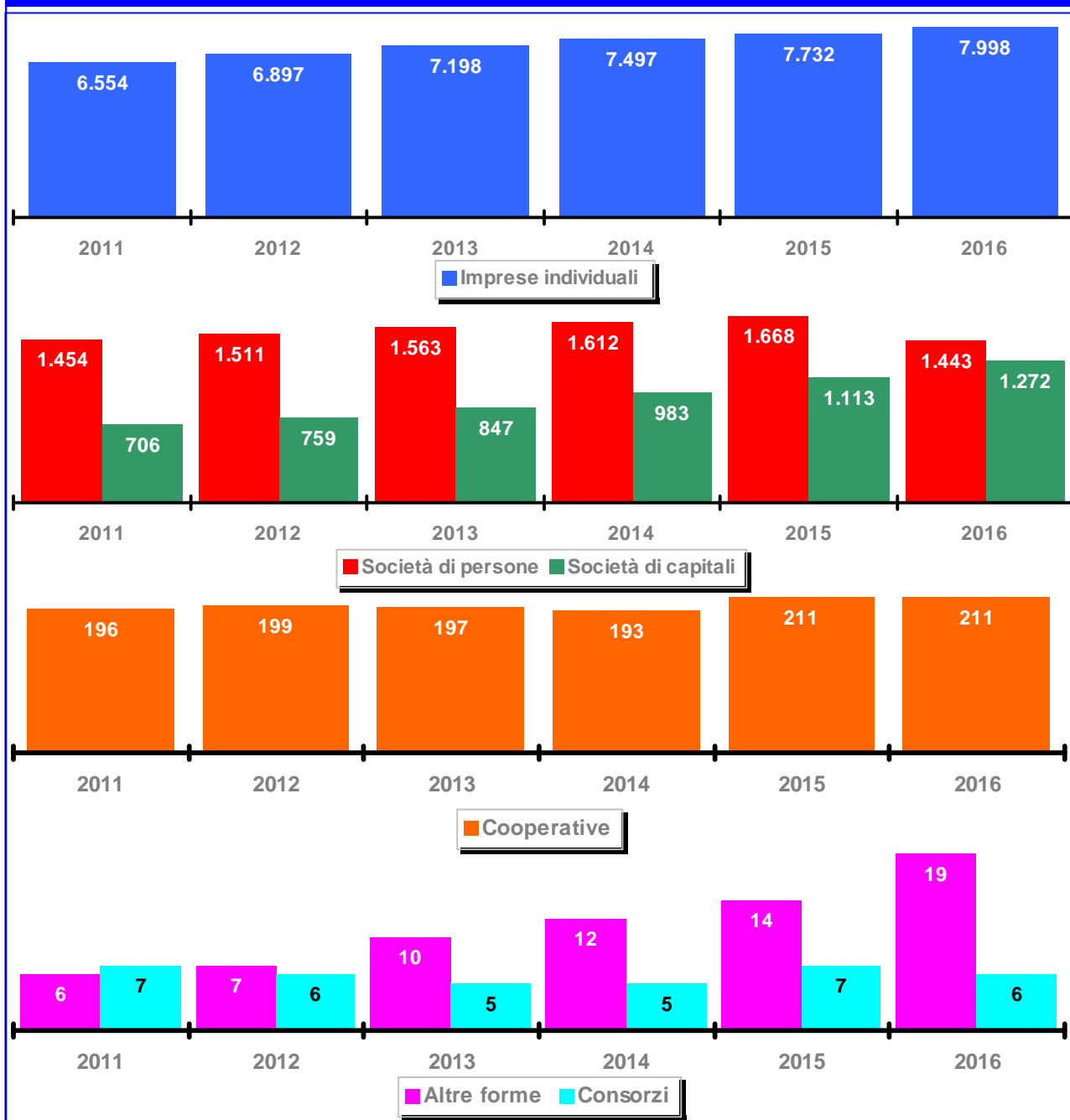
Aumentano anche **società di persone** (+143;+11,00%), **cooperative** (+15;+7,65%) ed **altre forme** (+13;+216,67%).

<sup>23</sup> Le **altre forme** comprendono per definizione tutte le forme giuridiche che non siano società di capitali, società di persone, imprese individuali, cooperative e consorzi.

**Tab. 3.2 Imprese straniere registrate per classe di forma giuridica. Anni 2011 e 2016.**  
**Area metropolitana Bologna**

Classe di forma giuridica	Registrate 2011		Registrate 2016		Saldo 2016/2011	Var% 2016/2011
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
Imprese individuali	6.554	74,7%	7.998	73,0%	+1.444	+22,03%
Società di persone	1.300	14,8%	1.443	13,2%	+143	+11,00%
Società di capitali	706	8,1%	1.272	11,6%	+566	+80,17%
Cooperative	196	2,2%	211	1,9%	+15	+7,65%
Altre forme	6	0,1%	19	0,2%	+13	+216,67%
Consorzi	7	0,1%	6	0,1%	-1	-14,29%
<b>TOTALE</b>	<b>8.769</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.949</b>	<b>100,0%</b>	<b>+2.180</b>	<b>+24,86%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



**Graf. 3.2 Imprese straniere registrate per classe di forma giuridica. Anni 2011-2016.**  
**Area metropolitana Bologna**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



Osservando più in dettaglio le forme giuridiche registrate al 31.12.2016 (tab. 3.3), oltre le già citate **imprese individuali** si nota una forte crescita delle **società a responsabilità limitata semplificata**, (+93;+51,10%) e delle **società a responsabilità limitata** (+66;+9,05%).

In aumento anche **società in accomandita semplice** (+11;+1,79%), **società cooperative** (+10;+4,93%), **società semplice** (+2;+66,67%), **società consortili a responsabilità limitata** (+1;+50,00%) ed **associazioni** (+1;+11,11%).

Compaiono due imprese con forma giuridica **gruppo europeo di interesse economico**.

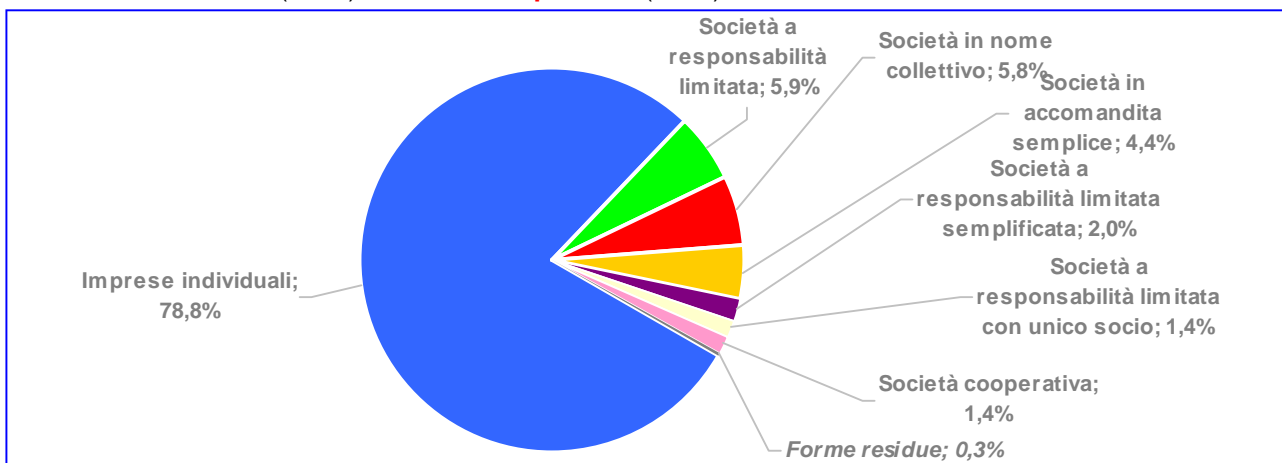
In calo **società in nome collettivo** (-14;-1,70%), **società a responsabilità limitata con unico socio** (-5;-2,53%) e **società per azioni** (-1;-25,00%), mentre le altre forme giuridiche sono stabili.

**Tab. 3.3 Consistenza e nati-mortalità delle imprese straniere per forma giuridica. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**

Forma giuridica	Nati-mortalità Anno 2016			Registrate		Tasso di crescita
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.16	31.12.15	
Imprese individuali	929	645	+284	7.998	7.732	+3,67%
Società a responsabilità limitata semplificata	95	2	+93	279	182	+51,10%
Società a responsabilità limitata	89	23	+66	797	729	+9,05%
Società in accomandita semplice	32	21	+11	626	616	+1,79%
Società cooperativa	16	6	+10	203	203	+4,93%
Società semplice	2	0	+2	6	3	+66,67%
Gruppo europeo di interesse economico	2	0	+2	2	0	--
Società consortile a responsabilità limitata	1	0	+1	3	2	+50,00%
Associazione	1	0	+1	11	9	+11,11%
Cooperativa sociale	0	0	0	8	8	0,00%
Consorzio	1	1	0	3	3	0,00%
Consorzio con attività esterna	0	0	0	3	4	0,00%
Ente	0	0	0	1	1	0,00%
Fondazione	0	0	0	1	1	0,00%
Istituto religioso	0	0	0	1	1	0,00%
Società per azioni	0	1	-1	2	4	-25,00%
Società a responsabilità limitata con unico socio	0	5	-5	194	198	-2,53%
Società in nome collettivo	25	39	-14	811	823	-1,70%
<b>TOTALE</b>	<b>1.193</b>	<b>743</b>	<b>+450</b>	<b>10.949</b>	<b>10.519</b>	<b>+4,28%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Il 78,8% delle imprese straniere attive al 31.12.2016 (graf. 3.3) sono **imprese individuali**: seguono **società a responsabilità limitata** (5,9%), **società in nome collettivo** (5,8%), **società in accomandita semplice** (4,4%), **società a responsabilità limitata semplificata** (2,0%), **società a responsabilità limitata con unico socio** (1,4%) e **società cooperative** (1,4%).



**Graf. 3.3 Imprese straniere attive per forma giuridica al 31.12.2016. Area metropolitana Bologna**  
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

## 4. I DATI COMUNALI

Al 31.12.2016 le imprese straniere hanno saldo e tasso di crescita positivi in tutte le unioni comunali dell'area metropolitana di Bologna (**tab. 4.1**).

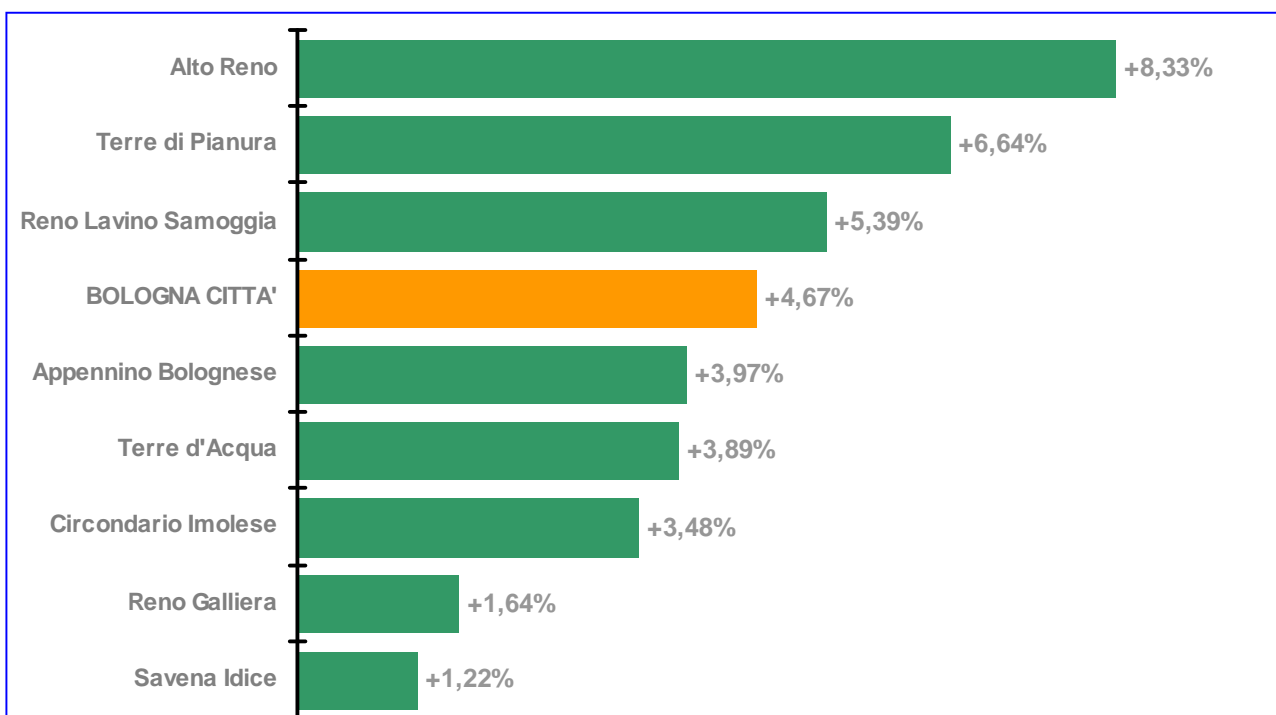
I saldi migliori sono in **Reno Lavino Samoggia** (+50;+5,39%), **Terre d'Acqua** (+32;+3,89%), **Circondario Imolese** (+32;+3,48%) e **Terre di Pianura** (+31;+6,64%).

Il tasso di crescita più alto (**graf. 4.1**) è in **Alto Reno** (+5;+8,33%).

**Tab. 4.1 Consistenza e nati-mortalità delle imprese straniere per unione comunale. Anno 2016.**  
Area metropolitana Bologna

Unione comunale	Nati-mortalità Anno 2016			Registrate		Tasso di Crescita
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2016	31.12.2015	
Reno Lavino Samoggia	102	52	+50	976	927	+5,39%
Terre d'Acqua	89	57	+32	854	822	+3,89%
Circondario Imolese	109	77	+32	956	919	+3,48%
Terre di Pianura	53	22	+31	506	467	+6,64%
Appennino Bolognese	39	23	+16	415	403	+3,97%
Reno Galliera	97	84	+13	814	795	+1,64%
Alto Reno	9	4	+5	65	60	+8,33%
Savena Idice	27	23	+4	334	328	+1,22%
Comuni non associati <sup>24</sup>	37	25	+12	347	336	+3,57%
<b>BOLOGNA CITTA'</b>	<b>631</b>	<b>376</b>	<b>+255</b>	<b>5.682</b>	<b>5.462</b>	<b>+4,67%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1.193</b>	<b>743</b>	<b>+450</b>	<b>10.949</b>	<b>10.519</b>	<b>+4,28%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



**Graf. 4.1 Tassi di crescita delle imprese straniere per unione comunale. Anno 2016.**  
Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

<sup>24</sup> Dal 1° gennaio 2016 l'area metropolitana di Bologna presenta le seguenti variazioni territoriali:

- Il comune di **Castenaso**, prima non associato, è entrato nell'Unione Terre di Pianura.

- Si è costituito il comune di **Alto Reno Terme**, mediante fusione dei comuni di Granaglione e Porretta Terme, che resta nell'Unione Alto Reno.

I dati degli anni precedenti il 2016 sono stati ricalcolati in base ai comuni ed alle unioni esistenti al 31.12.2016 per effettuare confronti in serie storica. I **comuni non associati** al 31.12.2016 sono, oltre al capoluogo Bologna, Molinella e San Lazzaro di Savena (vedi **Note Metodologiche**).

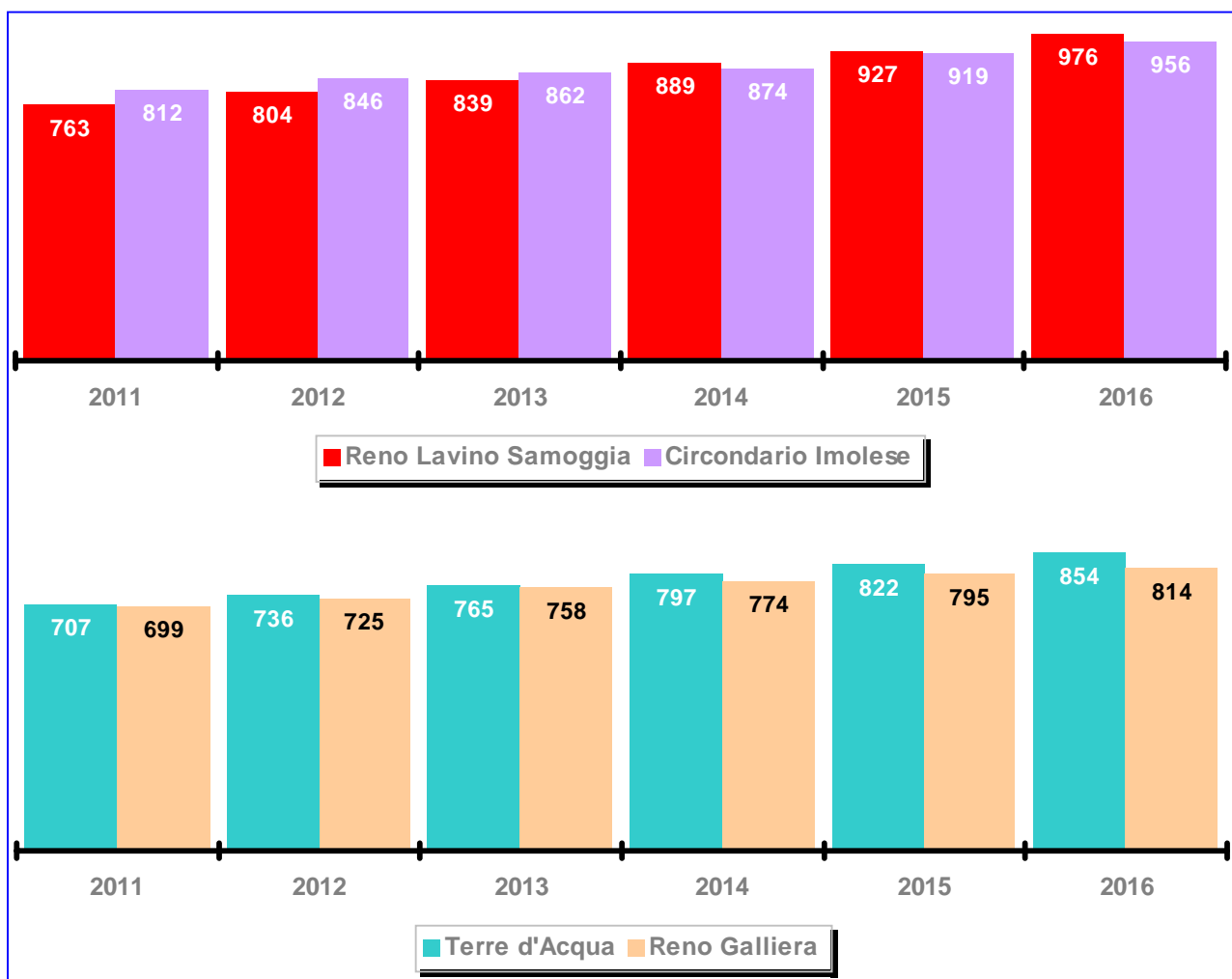
Nel periodo 2011-2016 l'unica unione comunale con un calo di imprese straniere (tab. 4.2 e graf. 4.2) è **Alto Reno** (-2;-2,99%).

Le imprese aumentano in particolare in **Reno Lavino Samoggia** (+213;+27,92%), **Terre d'Acqua** (+147;+20,79%) e **Circondario Imolese** (+144;+17,73%).

**Tab. 4.2 Imprese straniere registrate per unione comunale. Anni 2011 e 2016.**  
 Area metropolitana Bologna

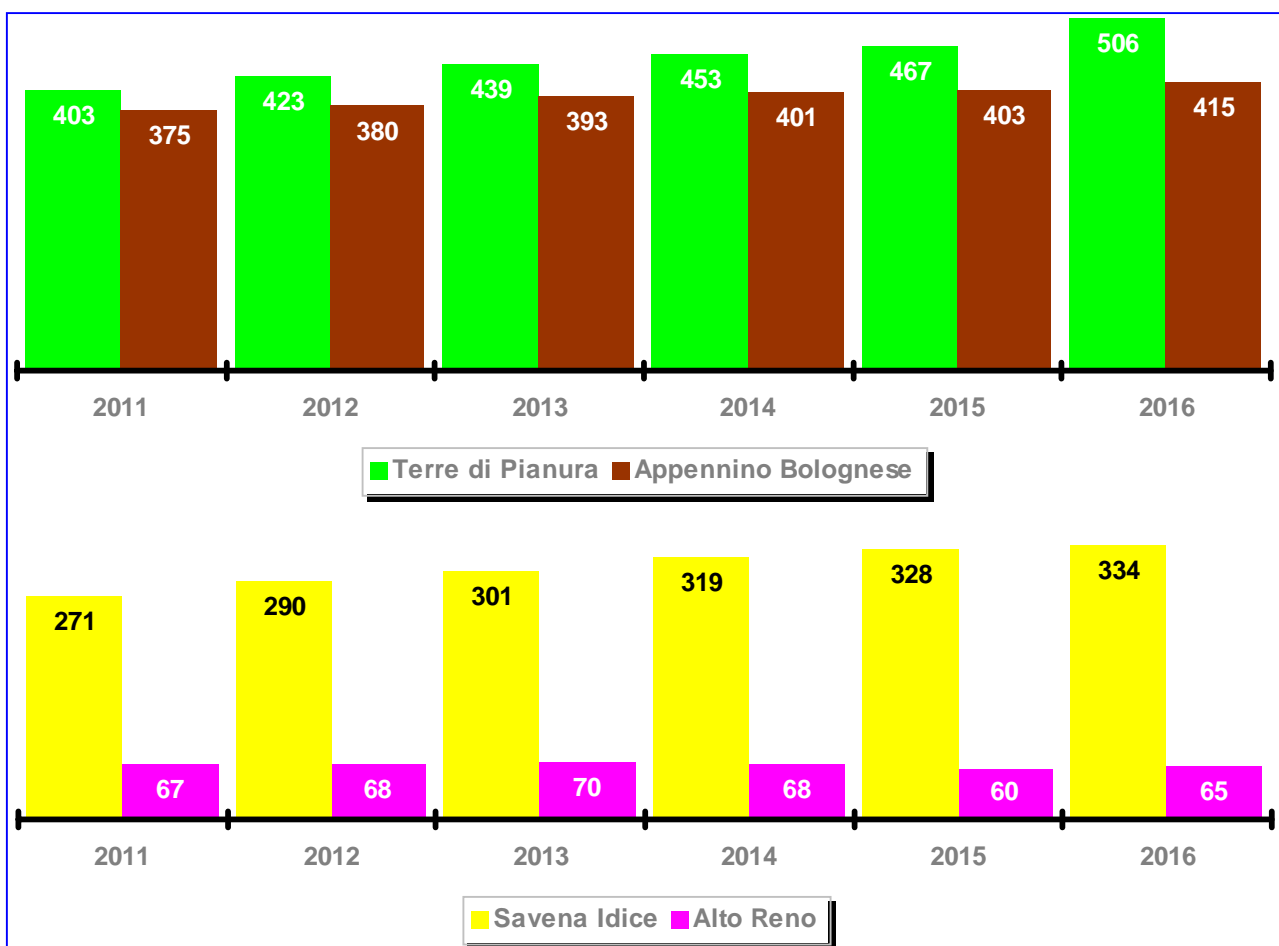
Unione comunale	Registrate 2011		Registrate 2016		Saldo 2016/2011	Var% 2016/2011
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
Reno Lavino Samoggia	763	8,7%	976	8,9%	+213	+27,92%
Circondario Imolese	812	9,3%	956	8,7%	+144	+17,73%
Terre d'Acqua	707	8,1%	854	7,8%	+147	+20,79%
Reno Galliera	699	8,0%	814	7,4%	+115	+16,45%
Terre di Pianura	403	4,6%	506	4,6%	+103	+25,56%
Appennino Bolognese	375	4,3%	415	3,8%	+40	+10,67%
Savena Idice	271	3,1%	334	3,1%	+63	+23,25%
Alto Reno	67	0,8%	65	0,6%	-2	-2,99%
Comuni non associati	289	3,3%	347	3,2%	+58	+20,07%
<b>BOLOGNA CITTA'</b>	<b>4.383</b>	<b>50,0%</b>	<b>5.682</b>	<b>51,9%</b>	<b>+1.299</b>	<b>+29,64%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.769</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.949</b>	<b>100,0%</b>	<b>+2.180</b>	<b>+24,86%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



**Graf. 4.2 Imprese straniere registrate per unione comunale. Anni 2011-2016.**  
 Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)



(segue) Graf. 4.2 Imprese straniere registrate per unione comunale. Anni 2011-2016.  
 Area metropolitana Bologna  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

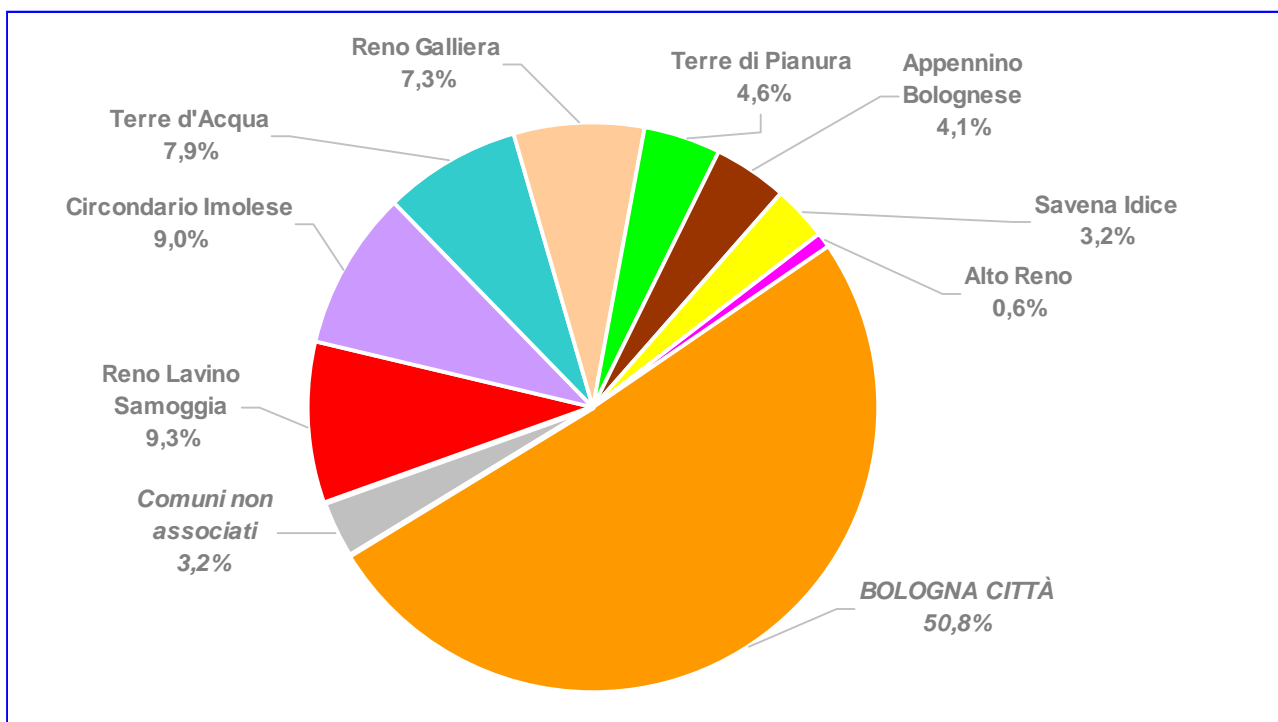
Il 9,3% delle imprese straniere attive al 31.12.2016 (tab. 4.3 e graf. 4.3) è in **Reno Lavino Samoggia**; seguono: **Circondario Imolese** (9,0%), **Terre d'Acqua** (7,9%), **Reno Galliera** (7,3%), **Terre di Pianura** (4,6%), **Appennino Bolognese** (4,1%), **Savena Idice** (3,2%) ed **Alto Reno** (0,6%).

Il massimo dell'indice di imprenditorialità straniera è in **Reno Galliera** (10,8%) ed il minimo in **Alto Reno** (5,5%).

Tab. 4.3 Imprese straniere attive per unione comunale al 31.12.2016. Area metropolitana Bologna

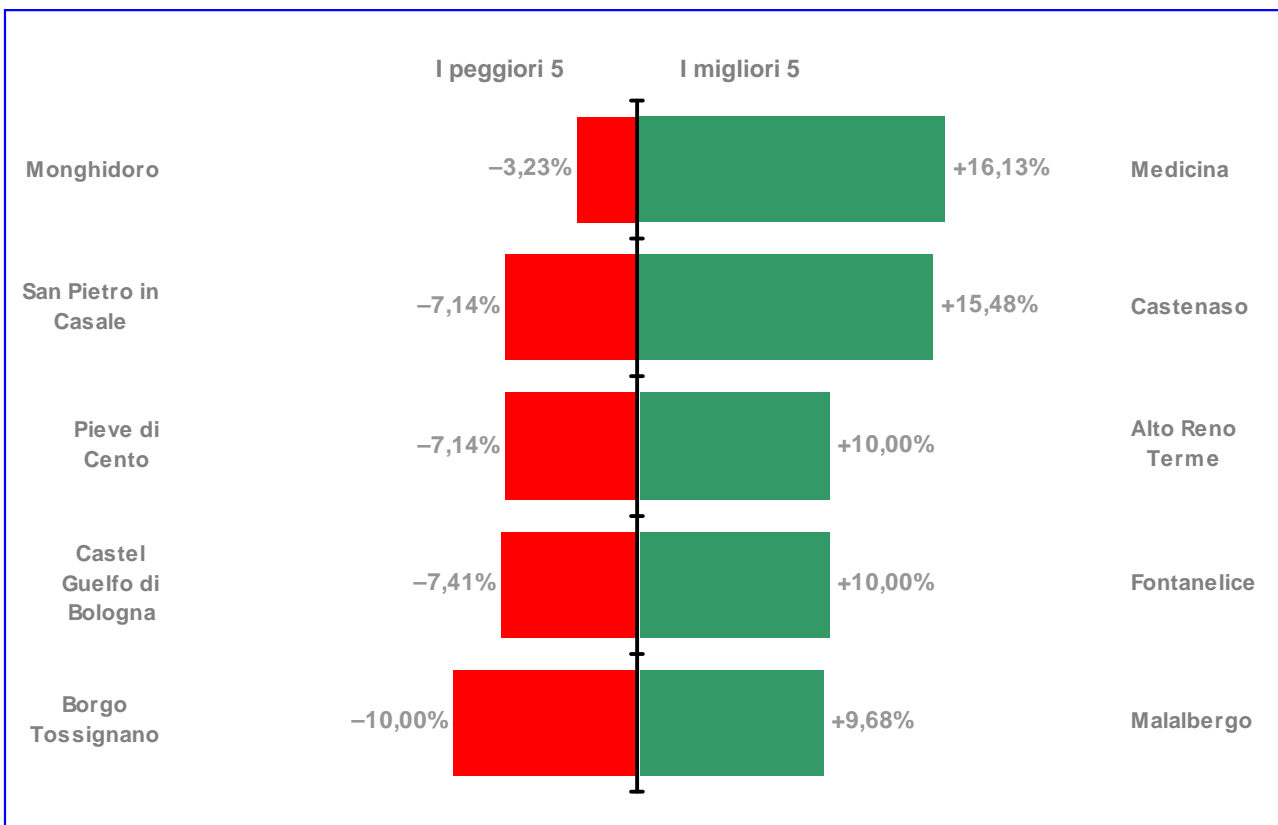
Unione comunale	Attive al 31.12.2016		Indice di imprenditorialità straniera
	valori assoluti	% sul totale	
Reno Lavino Samoggia	902	9,3%	9,8%
Circondario Imolese	881	9,0%	8,1%
Terre d'Acqua	774	7,9%	10,3%
Reno Galliera	710	7,3%	10,8%
Terre di Pianura	445	4,6%	7,4%
Appennino Bolognese	397	4,1%	10,5%
Savena Idice	310	3,2%	8,5%
Alto Reno	56	0,6%	5,5%
Comuni non associati	314	3,2%	8,5%
<b>BOLOGNA CITTA'</b>	<b>4.952</b>	<b>50,8%</b>	<b>15,3%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>9.741</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,5%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



**Graf. 4.3 Imprese straniere attive per unione comunale al 31.12.2016. Area metropolitana Bologna**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

Solo dieci comuni hanno saldo e tasso di crescita negativi e sei risultano stabili (**tab. 4.4**): il saldo migliore è di **Bologna** (+255;+4,67%), quello peggiore è di **San Pietro in Casale** (-9;-7,14%); il tasso di crescita (**graf 4.4**) più alto è di **Medicina** (+15;+16,13%), mentre quello minimo si registra a **Borgo Tossignano** (-2;-10,00%).



**Graf. 4.4 Tassi di crescita delle imprese straniere per comune (i migliori ed i peggiori 5) Anno 2016. Area metropolitana Bologna**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

**Tab. 4.4 Consistenza e nati-mortalità delle imprese straniere per comune. Anno 2016.**  
**Area metropolitana Bologna**

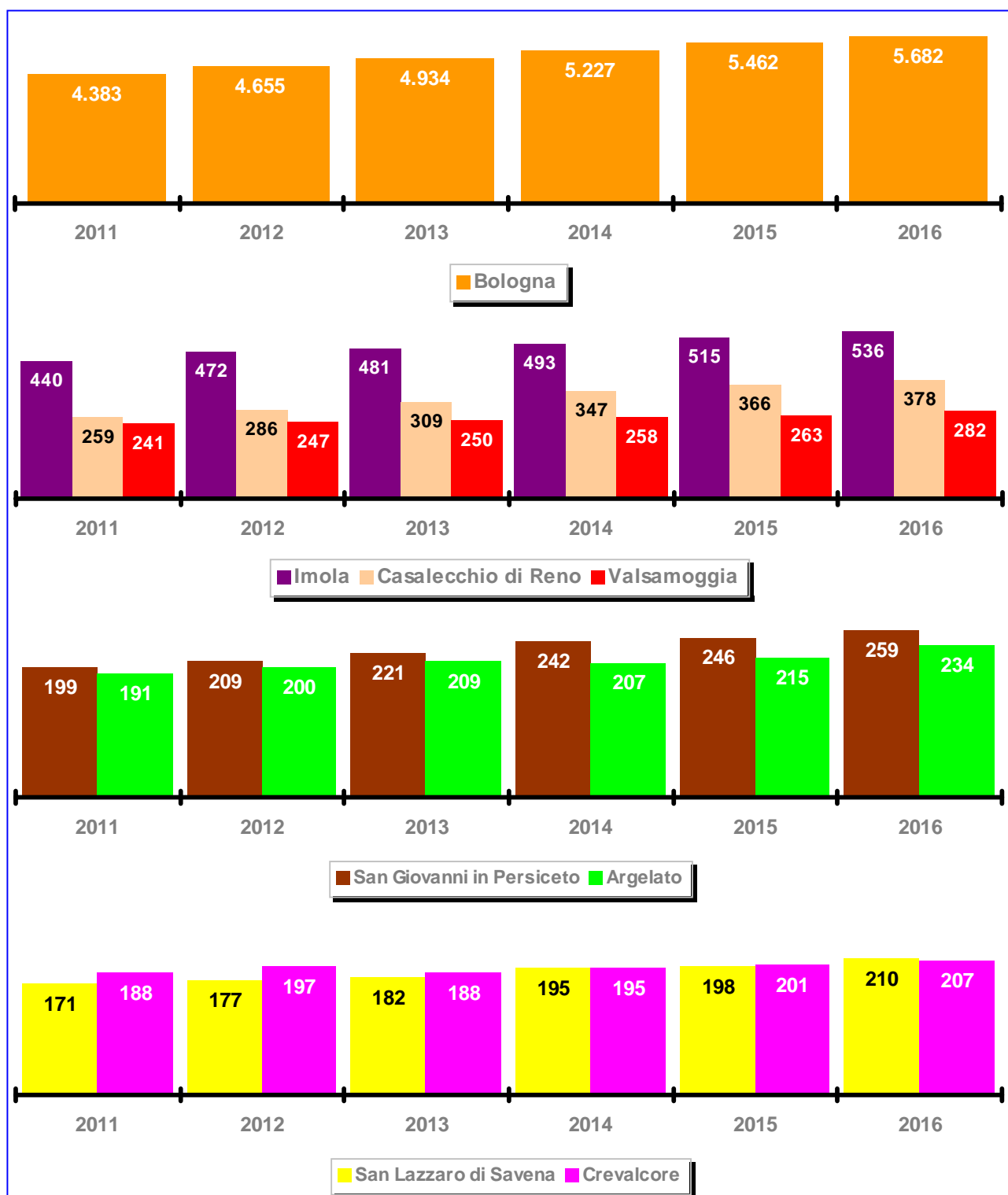
Comune	Nati-mortalità Anno 2016			Registrate		Tasso di Crescita
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2016	31.12.2015	
Bologna	631	376	+255	5.682	5.462	+4,67%
Valsamoggia	33	15	+18	282	263	+6,84%
Casalecchio di Reno	41	25	+16	378	366	+4,37%
Medicina	18	3	+15	104	93	+16,13%
San Giovanni in Persiceto	31	18	+13	259	246	+5,28%
Castenaso	16	3	+13	101	84	+15,48%
Imola	57	44	+13	536	515	+2,52%
Argelato	36	23	+13	234	215	+6,05%
Castel Maggiore	26	14	+12	169	158	+7,59%
San Lazzaro di Savena	21	11	+10	210	198	+5,05%
Calderara di Reno	18	9	+9	142	139	+6,47%
Budrio	14	5	+9	130	116	+7,76%
Sasso Marconi	8	1	+7	99	89	+7,87%
Malalbergo	10	4	+6	70	62	+9,68%
Vergato	7	1	+6	87	80	+7,50%
Castel San Pietro Terme	16	10	+6	151	146	+4,11%
Monte San Pietro	8	2	+6	79	72	+8,33%
Crevalcore	20	15	+5	207	201	+2,49%
Anzola dell'Emilia	9	5	+4	106	99	+4,04%
Minerbio	5	1	+4	58	53	+7,55%
San Benedetto Val di Sambro	7	3	+4	47	44	+9,09%
Alto Reno Terme	7	3	+4	44	40	+10,00%
Ozzano dell'Emilia	7	3	+4	95	91	+4,40%
Grizzana Morandi	4	1	+3	54	50	+6,00%
Zola Predosa	12	9	+3	138	137	+2,19%
Castiglione dei Pepoli	6	4	+2	59	57	+3,51%
Castello d'Argile	6	4	+2	58	57	+3,51%
Molinella	16	14	+2	137	138	+1,45%
Sala Bolognese	6	5	+1	47	45	+2,22%
Granarolo dell'Emilia	4	3	+1	83	85	+1,18%
Castel di Casio	1	0	+1	20	19	+5,26%
Marzabotto	6	5	+1	51	55	+1,82%
Casalfiumanese	1	0	+1	19	17	+5,88%
Fontanelice	1	0	+1	11	10	+10,00%
Mordano	3	2	+1	29	27	+3,70%
Lizzano in Belvedere	2	1	+1	15	14	+7,14%
Bentivoglio	4	3	+1	35	34	+2,94%
Loiano	2	1	+1	26	25	+4,00%
Pianoro	10	9	+1	114	110	+0,91%
Sant'Agata Bolognese	5	5	0	93	92	0,00%
Castel d'Aiano	0	0	0	13	13	0,00%
Gaggio Montano	4	4	0	33	32	0,00%
Castel del Rio	1	1	0	9	7	0,00%
Camugnano	0	0	0	6	6	0,00%
San Giorgio di Piano	6	6	0	64	64	0,00%
Monzuno	4	5	-1	51	53	-1,89%
Dozza	7	8	-1	52	57	-1,75%
Galliera	2	3	-1	70	71	-1,41%
Monghidoro	0	1	-1	30	31	-3,23%
Monterenzio	8	9	-1	69	71	-1,41%
Baricella	4	6	-2	64	67	-2,99%
Borgo Tossignano	0	2	-2	19	20	-10,00%
Castel Guelfo di Bologna	5	7	-2	26	27	-7,41%
Pieve di Cento	8	13	-5	65	70	-7,14%
San Pietro in Casale	9	18	-9	119	126	-7,14%
<b>TOTALE</b>	<b>1.193</b>	<b>743</b>	<b>+450</b>	<b>10.949</b>	<b>10.519</b>	<b>+4,28%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Osservando le imprese straniere bolognesi registrate per comune nel periodo 2011-2016 (graf. 4.5 e tab. 4.5), il saldo migliore è di gran lunga di **Bologna** (+1.299;+29,64%), seguito a molta distanza da **Casalecchio di Reno** (+119;+45,95%) e **Imola** (+96;+21,82%); la variazione percentuale più alta è a **Fontanelice** (+6;+120,00%).

Il calo più consistente si registra a **Galliera** (-9;-11,39%), mentre la variazione peggiore è a **Camugnano** (-1;-14,29%).

Le imprese straniere restano stabili a **Castel Guelfo di Bologna** e **Lizzano in Belvedere**.



**Graf. 4.5 Imprese straniere registrate per comune. Anni 2011-2016.**  
**Area metropolitana Bologna. (comuni con più di 200 imprese).**  
 (Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

**Tab. 4.5 Imprese straniere registrate per comune. Anni 2011 e 2016. Area metropolitana Bologna**

Comune	Registrate		Saldo 2016/2011	Var% 2016/2011
	31.12.2011	31.12.2016		
Bologna	4.383	5.682	+1.299	+29,64%
Casalecchio di Reno	259	378	+119	+45,95%
Imola	440	536	+96	+21,82%
San Giovanni in Persiceto	199	259	+60	+30,15%
Castel Maggiore	124	169	+45	+36,29%
Argelato	191	234	+43	+22,51%
Valsamoggia	241	282	+41	+17,01%
San Lazzaro di Savena	171	210	+39	+22,81%
Castenaso	67	101	+34	+50,75%
Budrio	100	130	+30	+30,00%
Anzola dell'Emilia	77	106	+29	+37,66%
Pianoro	85	114	+29	+34,12%
Castel San Pietro Terme	125	151	+26	+20,80%
Monte San Pietro	57	79	+22	+38,60%
Granarolo dell'Emilia	63	83	+20	+31,75%
Malalbergo	50	70	+20	+40,00%
Zola Predosa	118	138	+20	+16,95%
Monterenzio	49	69	+20	+40,82%
Ozzano dell'Emilia	75	95	+20	+26,67%
Crevalcore	188	207	+19	+10,11%
Molinella	118	137	+19	+16,10%
Calderara di Reno	124	142	+18	+14,52%
Vergato	70	87	+17	+24,29%
Medicina	91	104	+13	+14,29%
San Giorgio di Piano	52	64	+12	+23,08%
Sant'Agata Bolognese	82	93	+11	+13,41%
Sasso Marconi	88	99	+11	+12,50%
Sala Bolognese	37	47	+10	+27,03%
Gaggio Montano	23	33	+10	+43,48%
San Pietro in Casale	109	119	+10	+9,17%
Castel di Casio	12	20	+8	+66,67%
Fontanelice	5	11	+6	+120,00%
Castello d'Argile	52	58	+6	+11,54%
Castel d'Aiano	8	13	+5	+62,50%
San Benedetto Val di Sambro	42	47	+5	+11,90%
Bentivoglio	30	35	+5	+16,67%
Dozza	48	52	+4	+8,33%
Minerbio	55	58	+3	+5,45%
Marzabotto	48	51	+3	+6,25%
Pieve di Cento	62	65	+3	+4,84%
Casalfiumanese	17	19	+2	+11,76%
Castel del Rio	7	9	+2	+28,57%
Castel Guelfo di Bologna	26	26	0	0,00%
Lizzano in Belvedere	15	15	0	0,00%
Castiglione dei Pepoli	60	59	-1	-1,67%
Camugnano	7	6	-1	-14,29%
Porretta Terme	45	44	-1	-2,22%
Grizzana Morandi	56	54	-2	-3,57%
Mordano	31	29	-2	-6,45%
Borgo Tossignano	22	19	-3	-13,64%
Loiano	29	26	-3	-10,34%
Monghidoro	33	30	-3	-9,09%
Baricella	68	64	-4	-5,88%
Monzuno	56	51	-5	-8,93%
Galliera	79	70	-9	-11,39%
<b>TOTALE</b>	<b>8.769</b>	<b>10.949</b>	<b>+2.180</b>	<b>+24,86%</b>

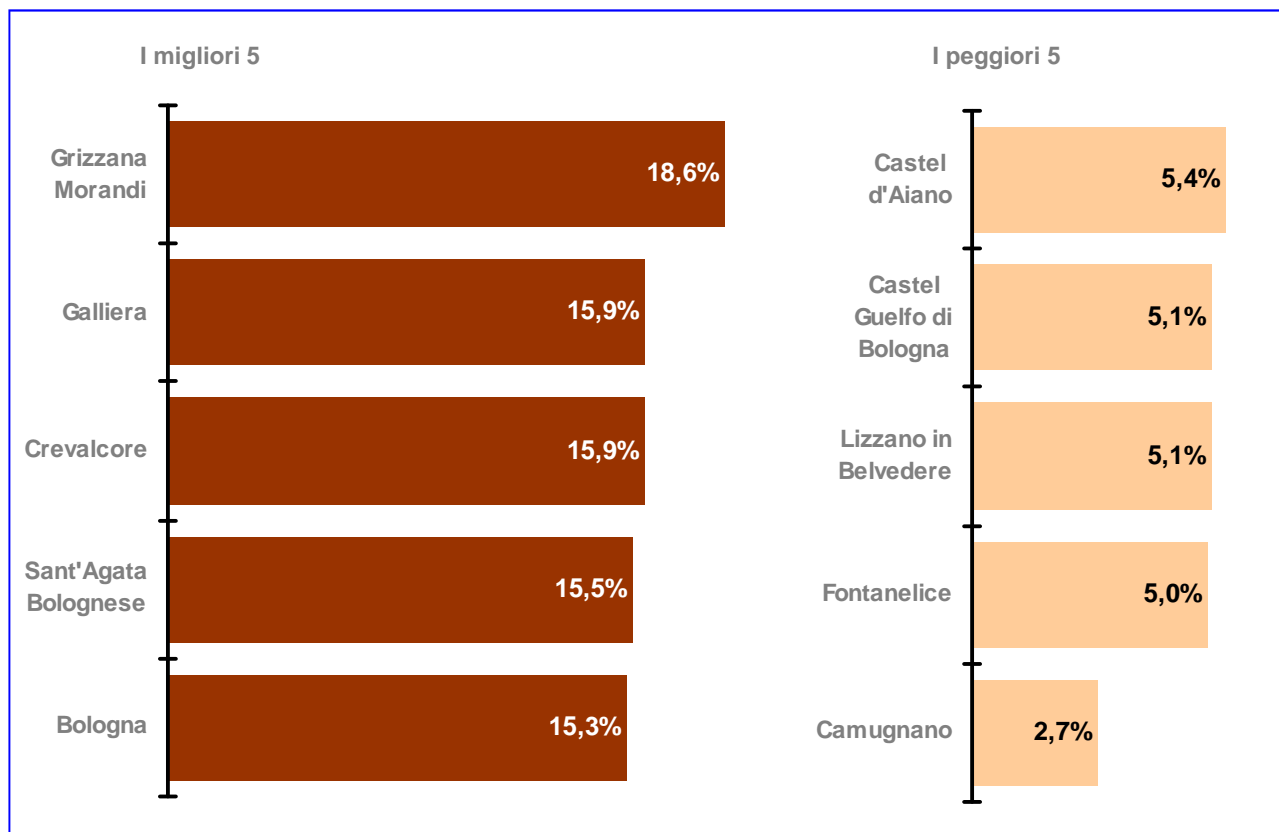
Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese



Nel comune di **Bologna** hanno sede 4.952 imprese straniere in attività (tab. 4.6), pari al 50,8% del totale dell'area metropolitana; a molta distanza, come numerosità di sedi di impresa attive, c'è **Imola** con 489 imprese (5,0% sul totale) ed altri tre comuni con più di 200 sedi straniere attive: **Casalecchio di Reno** (351; 3,6%), **Valsamoggia** (264; 2,7%) e **San Giovanni in Persiceto** (229; 2,4%).

Dalla parte opposta della graduatoria troviamo due comuni con meno di 10 imprese straniere in attività: **Camugnano** (6; 0,1%) e **Castel del Rio** (9; 0,1%).

Il valore più alto dell'indice di imprenditorialità straniera comunale (graf. 4.6) si registra a **Grizzana Morandi** (18,6%), il più basso a **Camugnano** (2,7%).



**Graf. 4.6** Indice di imprenditorialità straniera per comune (i migliori ed i peggiori 5). Anno 2016.  
Area metropolitana Bologna

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

**Tab. 4.6 Imprese straniere attive per comune al 31.12.2016. Area metropolitana Bologna**

Comune	Attive al 31.12.2016		Indice di imprenditorialità straniera
	valore assoluto	% sul totale	
Bologna	4.952	50,8%	15,3%
Imola	489	5,0%	9,1%
Casalecchio di Reno	351	3,6%	14,2%
Valsamoggia	264	2,7%	8,8%
San Giovanni in Persiceto	229	2,4%	9,4%
Crevalcore	191	2,0%	15,9%
San Lazzaro di Savena	191	2,0%	8,0%
Argelato	181	1,9%	13,0%
Castel Maggiore	157	1,6%	10,8%
Castel San Pietro Terme	142	1,5%	7,8%
Calderara di Reno	125	1,3%	8,5%
Zola Predosa	124	1,3%	7,6%
Molinella	123	1,3%	9,3%
Budrio	112	1,1%	7,0%
Pianoro	105	1,1%	7,5%
San Pietro in Casale	99	1,0%	10,2%
Medicina	98	1,0%	7,2%
Anzola dell'Emilia	97	1,0%	8,9%
Castenaso	91	0,9%	6,8%
Sant'Agata Bolognese	90	0,9%	15,5%
Ozzano dell'Emilia	90	0,9%	8,3%
Sasso Marconi	88	0,9%	7,1%
Vergato	83	0,9%	14,4%
Monte San Pietro	75	0,8%	8,6%
Granarolo dell'Emilia	73	0,7%	6,7%
Galliera	69	0,7%	15,9%
Monterenzio	64	0,7%	12,9%
Malalbergo	61	0,6%	8,3%
San Giorgio di Piano	60	0,6%	8,4%
Pieve di Cento	59	0,6%	10,0%
Castiglione dei Pepoli	57	0,6%	10,9%
Baricella	54	0,6%	10,2%
Minerbio	54	0,6%	7,4%
Castello d'Argile	54	0,6%	10,5%
Grizzana Morandi	52	0,5%	18,6%
Marzabotto	49	0,5%	10,6%
Monzuno	47	0,5%	8,3%
San Benedetto Val di Sambro	45	0,5%	10,5%
Dozza	45	0,5%	7,7%
Sala Bolognese	42	0,4%	5,7%
Alto Reno Terme	37	0,4%	6,7%
Gaggio Montano	32	0,3%	6,3%
Bentivoglio	31	0,3%	5,8%
Monghidoro	28	0,3%	8,3%
Mordano	27	0,3%	6,8%
Castel Guelfo di Bologna	25	0,3%	5,1%
Loiano	23	0,2%	6,4%
Castel di Casio	20	0,2%	9,3%
Borgo Tossignano	18	0,2%	7,9%
Casalfiumanese	18	0,2%	5,8%
Lizzano in Belvedere	13	0,1%	5,1%
Castel d'Aiano	12	0,1%	5,4%
Fontanelice	10	0,1%	5,0%
Castel del Rio	9	0,1%	8,3%
Camugnano	6	0,1%	2,7%
<b>TOTALE</b>	<b>9.741</b>	<b>100,0%</b>	<b>11,5%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

## 5. LA NAZIONALITÀ

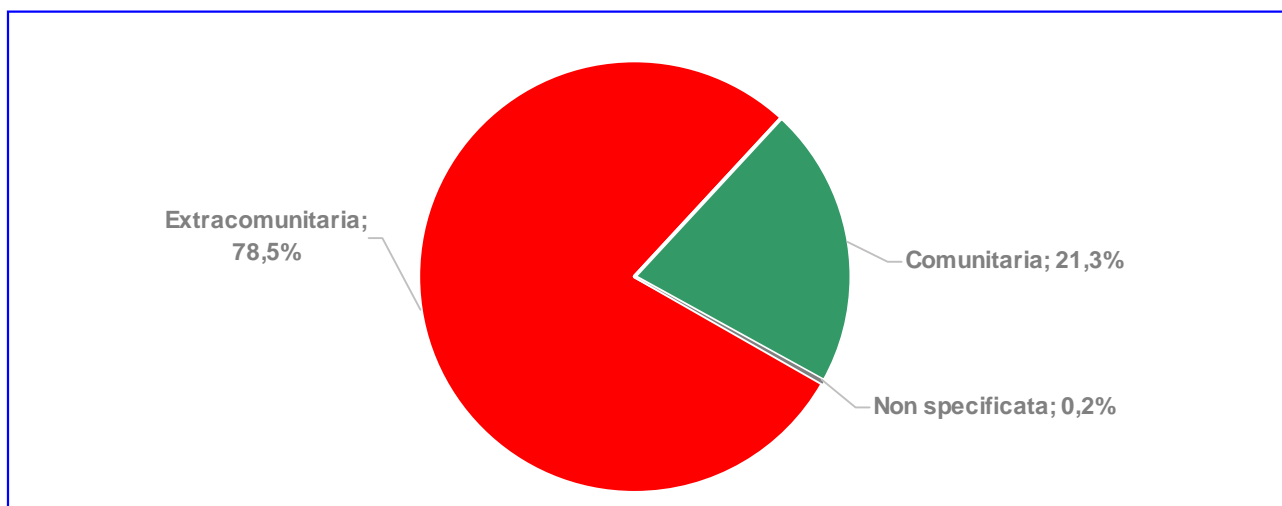
Esaminando la nazionalità<sup>25</sup> delle imprese straniere nell'area metropolitana di Bologna (tab. 5.1), la maggior parte del saldo positivo dell'anno 2016 è delle imprese **extracomunitarie** (+344;+4,14%), mentre le **comunitarie** si incrementano di 103 unità (+4,71%).

**Tab. 5.1 Consistenza e nati-mortalità delle imprese straniere per nazionalità d'impresa. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**

Nazionalità d'impresa	Nati-mortalità Anno 2016			Registrate		Tasso di crescita
	Iscritte	Cessate	Saldo	31.12.2016	31.12.2015	
Extracomunitaria	949	605	+344	8.621	8.301	+4,14%
Comunitaria	239	136	+103	2.291	2.187	+4,71%
Non specificata	5	2	+3	37	31	+9,68%
<b>TOTALE</b>	<b>1.193</b>	<b>743</b>	<b>+450</b>	<b>10.949</b>	<b>10.519</b>	<b>+4,28%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

Al 31.12.2016 il 78,5% delle imprese straniere bolognesi attive (graf. 5.1) sono **extracomunitarie** ed il 21,3% sono **comunitarie**. Il restante 0,2% ha nazionalità non specificata.



**Graf. 5.1 Imprese straniere attive per nazionalità. Anno 2016. Area metropolitana Bologna**  
(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

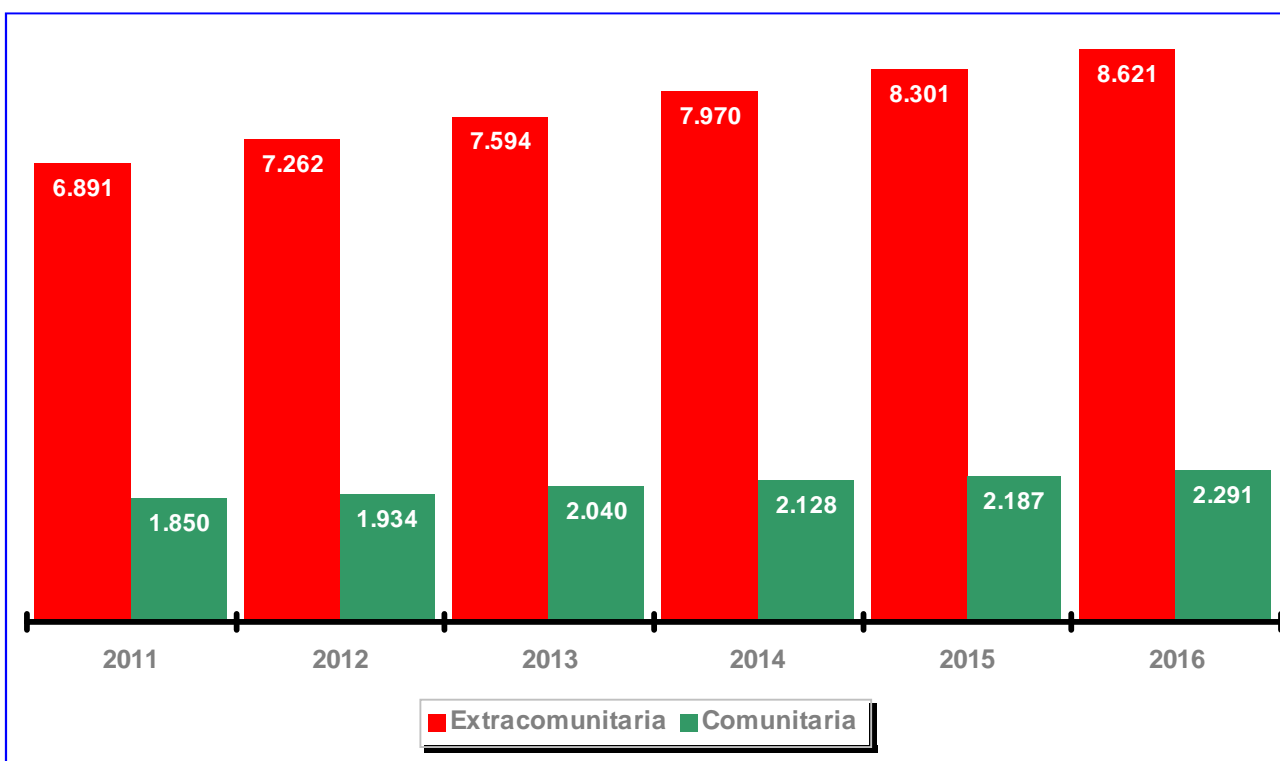
Nel periodo 2011-2016 (tab. 5.2 e graf. 5.2) aumentano sia le imprese straniere **extracomunitarie** (+1.730;+25,11%) che quelle **comunitarie** (+441;+23,84%).

**Tab. 5.2 Imprese straniere registrate per nazionalità. Anni 2011 e 2016. Area metropolitana Bologna**

Nazionalità	Registrate 2011		Registrate 2016		Saldo 2016/2011	Var% 2016/2011
	val. ass.	% sul tot.	val. ass.	% sul tot.		
Extracomunitaria	6.891	78,6%	8.621	78,7%	+1.730	+25,11%
Comunitaria	1.850	21,1%	2.291	20,9%	+441	+23,84%
Non specificata	28	0,3%	37	0,3%	+9	+32,14%
<b>TOTALE</b>	<b>8.769</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.949</b>	<b>100,0%</b>	<b>+2.180</b>	<b>+24,86%</b>

Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese

<sup>25</sup> La nazionalità dell'impresa è ottenuta classificando opportunamente l'indicazione dello stato di nascita presente nel codice fiscale delle persone con carica amministrativa, titolari e/o soci dell'impresa e calcolandone la maggioranza.



**Graf. 5.2 Imprese straniere registrate per nazionalità. Anni 2011-2016.**  
**Area metropolitana Bologna.**

(Elaborazione: Ufficio Statistica CCIAA Bologna; Fonte: InfoCamere, Registro Imprese)

## NOTE METODOLOGICHE

### ■ NUOVA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2007

A partire dal 1° gennaio 2008 l'Istat ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007, che costituisce la versione nazionale della NACE Rev.2 (la nomenclatura europea adottata con Regolamento (CE) n.1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 dicembre 2006) a sua volta versione europea della classificazione internazionale ISIC Rev.4.

L'ATECO 2007 è stata definita ed approvata da un Comitato di gestione coordinato dall'Istat e composto da numerose figure istituzionali: i Ministeri interessati, gli Enti che gestiscono le principali fonti amministrative sulle imprese (mondo fiscale e camerale, enti previdenziali, ecc.) e le principali associazioni imprenditoriali. Per la prima volta il mondo della statistica ufficiale, il mondo fiscale e quello camerale adottano la stessa classificazione delle attività economiche.

La classificazione si articola in **sei livelli**, comprendenti, le voci identificate da un codice:

1. alfabetico (sezioni);
2. numerico a due cifre (divisioni);
3. numerico a tre cifre (gruppi);
4. numerico a quattro cifre (classi);
5. numerico a cinque cifre (categorie);
6. numerico a sei cifre (sotto categorie).

La struttura di classificazione è “**ad albero**” e parte dal livello 1, più aggregato distinto in 21 sezioni, fino a giungere al livello massimo di dettaglio, punto 6, comprendente 1.226 sotto categorie.

La classificazione è standardizzata a livello europeo fino alla quarta cifra, mentre le categorie e le sotto categorie (rispettivamente livello 5 e 6) possono differire tra i singoli Paesi per meglio cogliere le specificità nazionali.

Infocamere, a partire dal 1° trimestre 2009, ha adottato la classificazione ATECO 2007, mantenendo però disponibili per tutto il 2009 anche i dati secondo la vecchia classificazione ATECO 2002.

Per l'analisi settoriale dell'anno 2014 (Parte I di questo volume), si è quindi dovuto utilizzare i dati in ATECO 2007, e quindi le serie storiche per attività economica partono dal 2009.

Le **principali novità** dell'ATECO 2007 rispetto all'ATECO 2002 sono:

- Creazione di una divisione ad hoc (codice C 33) per la riparazione e l'installazione di beni di investimento prima insieme alla fabbricazione di tali beni.
- Creazione di una divisione ad hoc (S 95) per la riparazione di computer e beni ad uso personale prima inclusa nel commercio al dettaglio.
- Creazione della nuova sezione J di servizi di ICT che comprende: Attività editoriali (J 58) che quindi passano dall'industria manifatturiera ai servizi, Produzione e programmazione audio-video (J 59-60), Telecomunicazioni (J 61) e Servizi informatici (J 62-63).
- Spostamento delle pizzerie e gelaterie artigianali dall'industria alimentare alla ristorazione (H 56) e quindi dall'industria manifatturiera ai servizi.
- Creazione di una divisione ad hoc per l'industria delle bevande (C 11).
- La produzione di macchine per ufficio è stata divisa in: Fabbricazione di computer (C 26) e Altre macchine per ufficio (C 28).
- Le costruzioni sono state suddivise in 3 divisioni: Costruzioni di edifici (F 41); Ingegneria civile (F 42); Lavori di costruzione specializzati (F 43).
- Gli Alberghi e ristoranti sono stati divisi in due divisioni: Alloggio (I 55) e Ristorazione (I 56).
- Creata una nuova divisione per agenzie di viaggio, tour operators ed altri operatori turistici (N 79), che quindi non fanno più parte dei trasporti.
- La sanità è stata suddivisa in tre nuove divisioni: Assistenza sanitaria (Q 86); Assistenza sociale residenziale (Q 87); Assistenza sociale non residenziale (Q 88).
- Creata una divisione per i servizi veterinari (M 75), all'interno della sezione M Attività professionali, scientifiche e tecniche e quindi non più compresi nella sanità.

Maggiori informazioni sull'ATECO 2007 e tabelle di raccordo con l'ATECO 2002 si possono trovare su [www.istat.it](http://www.istat.it); i primi due livelli (sezioni e divisioni) dell'ATECO 2002 e 2007 sono riportati in appendice al presente volume.

## ■ CESSAZIONI D'UFFICIO E VARIAZIONI DI ARCHIVIO

Il DPR n. 247 del 23/07/2004 (e la successiva circolare n. 3585/C del Ministero delle Attività Produttive), ha definito criteri e procedure necessarie alle Camere di Commercio per la cancellazione d'ufficio di quelle imprese non più operative ma ancora iscritte al Registro delle Imprese.

Dal 1° trimestre 2006 Infocamere ed Unioncamere hanno individuato una modalità di valutazione del fenomeno delle cessazioni d'ufficio più rispondente a criteri di trasparenza, completezza e confrontabilità nel tempo dei dati, che consiste nella contabilizzazione distinta del flusso delle cancellazioni d'ufficio rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo.

Nelle tavole statistiche pubblicate sul sito della Camera di Commercio di Bologna, si è scelto, per uniformità con i dati "Movimprese" nazionali e provinciali pubblicati da Infocamere, di riportare il dato delle cessazioni "al lordo" delle cessazioni d'ufficio: queste, intese come un "di cui" della variabile principale "cessazioni", sono a disposizione in tavole specifiche.

Dal punto di vista operativo le cessazioni d'ufficio comportano in ogni periodo una riduzione del numero delle imprese registrate (detto "stock") non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni amministrative per regolarizzare la posizione di imprese non più operative.

Quindi i confronti intertemporali tra stock vanno utilizzati con cautela per non incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi; per questo lo strumento più adatto per la valutazione congiunturale degli andamenti demografici è il tasso di crescita calcolato come di seguito:

$$\text{Tasso di crescita dello stock} = \frac{\text{Iscrizioni nel periodo} - \text{Cessazioni nel periodo al netto delle cancellazioni d'ufficio}}{\text{Stock di inizio periodo}}$$

Al problema delle cessazioni d'ufficio si aggiunge quello del trattamento delle cosiddette "variazioni di archivio" (dette anche solo "variazioni") che, nel corso del periodo in esame, si possono verificare per un'impresa e che non danno luogo a cessazione e/o reinscrizione della medesima, ma che possono modificare la consistenza delle imprese con sede nella provincia considerata, a livello di settori di attività economica e/o di forma giuridica.

In particolare il problema si pone nell'analisi per attività economica in quanto i flussi di nati-mortalità delle imprese registrate in un certo periodo (trimestre, semestre o anno) risentono dell'esistenza di notevoli saldi positivi nella sezione "X: Imprese non classificate" (cioè le aziende ancora sprovviste del codice ATECO che identifica l'attività economica) che introducono quindi un forte elemento di distorsione nell'analisi.

Una volta assegnato il codice di attività, nei periodi successivi le imprese vengono "spostate" dalla sezione X alle rispettive sezioni ATECO: così si spiegano gran parte delle variazioni negative nella sezione X e delle variazioni quasi ovunque positive nelle altre sezioni.

Per ovviare a tale difficoltà e per cercare di cogliere con maggiore precisione le dinamiche di crescita dei settori economici al posto del tasso di crescita visto sopra è utilizzato il tasso di crescita settoriale, calcolato come variazione percentuale dello stock delle imprese registrate:

$$\text{Tasso di crescita settoriale} = \frac{\text{Stock di fine periodo} - \text{Stock di inizio periodo}}{\text{Stock di inizio periodo}}$$

Questa scelta comporta la necessità di considerare le "variazioni" come elemento di calcolo; quindi il tasso di crescita settoriale può risultare sensibilmente diverso dal tasso di crescita dello stock in cui invece entrano in gioco i flussi delle iscrizioni e cessazioni eseguiti nel Registro Imprese durante il periodo, indipendentemente dalla data effettiva di inizio o fine attività dell'impresa.

Per le imprese artigiane il numero delle variazioni è limitato in quanto non esiste il concetto del trasferimento della sede legale ed è poco rilevante il fenomeno di "modificazione" di forma giuridica e/o di attività economica.

## ■ LO STATO DI ATTIVITÀ DELLE IMPRESE

Un'impresa si definisce registrata se risulta iscritta al Registro delle Imprese e non cessata; può quindi avere i seguenti stati di attività (o *status*):

- **ATTIVA:** se non risulta inattiva, cessata, sospesa, liquidata, fallita o con procedure concorsuali aperte.
- **INATTIVA:** se non ha ancora iniziato l'attività o pur avendola iniziata non ha denunciato la data di inizio attività
- **SOSPESA:** se ha sospeso temporaneamente l'attività; sono incluse le disposizioni dell'autorità amministrativa (sanitaria, di Pubblica Sicurezza, di polizia locale) e giudiziaria, ma sono escluse le sospensioni di attività di breve periodo e quelle concernenti attività stagionali
- **IN FALLIMENTO O CON PROCEDURE CONCORSUALI:** se ha in atto una procedura fallimentare non revocata (escluse le procedure revocate, chiuse, eseguite o revocate con effetto non esecutivo), cioè uno dei seguenti procedimenti:
  - Amministrazione giudiziaria
  - Bancarotta semplice
  - Bancarotta fraudolenta
  - Concordato preventivo
  - Concordato fallimentare
  - Fallimento
  - Liquidazione coatta amministrativa
  - Amministrazione controllata
  - Amministrazione straordinaria
  - Accordi di ristrutturazione dei debiti
  - Stato di insolvenza
- **IN SCIoglIMENTO O LIQUIDAZIONE:** se ha in atto una procedura non revocata non di tipo fallimentare (escluse le procedure revocate, chiuse, eseguite o revocate con effetto non esecutivo). Sono presi in considerazione i seguenti procedimenti:
  - Liquidazione giudiziaria
  - Liquidazione
  - Liquidazione volontaria
  - Scioglimento per atto dell'autorità
  - Scioglimento
  - Scioglimento e liquidazione
  - Scioglimento senza messa in liquidazione
  - Scioglimento anticipato senza liquidazione

## **■ COMUNI ED UNIONI COMUNALI NELL'AREA METROPOLITANA DI BOLOGNA AL 31.12.2016**

Dal 1° gennaio 2016 l'area metropolitana di Bologna presenta le seguenti variazioni territoriali :

- Con L.Reg. n.19 del 23.11.2015 della regione Emilia Romagna si è costituito il comune di **Alto Reno Terme**, mediante fusione dei comuni di **Granaglione** e **Porretta Terme**.
- Il comune di **Alto Reno Terme** è entrato nell'Unione Alto Reno.
- Il comune di **Castenaso**, prima non associato, è entrato nell'Unione Terre di Pianura.

In definitiva al 31.12.2016, nell'area metropolitana di Bologna ci sono 8 unioni che riguardano 52 comuni su 55:

- **TERRE D'ACQUA**: Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese.
- **TERRE DI PIANURA**: Baricella, Budrio, Castenaso, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio.
- **APPENNINO BOLOGNESE**: Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Gaggio Montano, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Vergato.
- **NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE**: Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano.
- **RENO GALLIERA**: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale.
- **SAVENA IDICE**: Loiano, Monghidoro, Montereenzio, Pianoro, Ozzano dell'Emilia.
- **RENO LAVINO SAMOGGIA**: Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Zola Predosa, Valsamoggia.
- **ALTO RENO**: Camugnano, Lizzano in Belvedere, Alto Reno Terme.

Restano tre **comuni non associati**: Bologna, Molinella, San Lazzaro di Savena.

I dati degli anni precedenti il 2016 sono stati ricalcolati in base ai comuni ed alle unioni esistenti al 31.12.2016 per effettuare confronti in serie storica.



## ■ IMPRESE STRANIERE

Le **Imprese Straniere** sono le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **persone non nate in Italia**.

In generale si considerano straniere le imprese la cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da persone non nate in Italia, per tipologia di impresa, in base ai criteri definiti nella tabella riportata sotto.

Le imprese sono poi classificate in base al maggiore o minore **grado di imprenditorialità straniera**, definito in base alla maggiore o minore partecipazione di persone non nate in Italia negli organi di controllo e nelle quote di proprietà dell'impresa. In particolare il grado di partecipazione straniera è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio non nato in Italia e dalla percentuale di persone non nate in Italia presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata: in base a questa viene fornita la classificazione del grado di imprenditorialità in maggioritario, forte ed esclusivo.

La condizione di **non nati in Italia** non ha un diretto collegamento con quella di cittadinanza.

Secondo la definizione adottata di nati in Italia, **non risultano compresi tra gli "stranieri" i cittadini stranieri nati in Italia mentre sono inclusi i cittadini italiani nati all'estero**.

Grado di imprenditorialità straniera	Società di capitali	Società di persone e Cooperative	Imprese individuali	Altre forme giuridiche
<b>MAGGIORITARIO</b>	% di CARICHE + % di QUOTE > 100%	>50% "Soci"	-----	>50% "Amministratori"
<b>FORTE</b>	% di CARICHE + % di QUOTE ≥ 4/3	≥60% "Soci"	-----	≥60% "Amministratori"
<b>ESCLUSIVO</b>	100% di CARICHE + 100% di QUOTE	100% "Soci"	Titolare	100% "Amministratori"

## ■ IMPRESE GIOVANILI

Le **Imprese Giovanili** sono le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da **persone di età inferiore ai 35 anni**.

In generale si considerano giovani le imprese la cui partecipazione di giovani risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani, per tipologia di impresa, in base ai criteri definiti nella tabella riportata sotto.

Le imprese sono poi classificate in base al maggiore o minore **grado di imprenditorialità giovanile**, definito in base alla maggiore o minore partecipazione di giovani negli organi di controllo e nelle quote di proprietà dell'impresa. In particolare il grado di partecipazione giovanile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio di età inferiore ai 35 anni e dalla percentuale di giovani presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata: in base a questa viene fornita la classificazione del grado di imprenditorialità in maggioritario, forte ed esclusivo.

Grado di imprenditorialità giovanile	Società di capitali	Società di persone e Cooperative	Imprese individuali	Altre forme giuridiche
<b>MAGGIORITARIO</b>	% di CARICHE + % di QUOTE > 100%	>50% "Soci"	-----	>50% "Amministratori"
<b>FORTE</b>	% di CARICHE + % di QUOTE ≥ 4/3	≥60% "Soci"	-----	≥60% "Amministratori"
<b>ESCLUSIVO</b>	100% di CARICHE + 100% di QUOTE	100% "Soci"	Titolare	100% "Amministratori"

## ■ IMPRESE FEMMINILI

Le **Imprese Femminili** sono le imprese partecipate in prevalenza da donne, cioè **le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%**; queste imprese sono state classificate in base alla maggiore o minore capacità di controllo esercitato dalle donne cioè in base alla maggiore o minore **presenza femminile**.

Il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa, secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata: in base a questa viene fornita la classificazione del grado di imprenditorialità in maggioritario, forte ed esclusivo

Si richiama l'attenzione sul fatto che le **imprese non femminili** non si possono identificare automaticamente come **imprese maschili** cioè partecipate in prevalenza da uomini; questo perché sul totale delle imprese giocano un ruolo significativo le imprese partecipate in prevalenza da soggetti giuridici.

PRESENZA FEMMINILE	Società di capitali	Società di persone e Cooperative	Imprese individuali	Altre forme giuridiche
<b>MAGGIORITARIA</b>	% di CARICHE + % di QUOTE > 100%	>50% "Soci"	-----	>50% "Amministratori"
<b>FORTE</b>	% di CARICHE + % di QUOTE ≥ 4/3	≥60% "Soci"	-----	≥60% "Amministratori"
<b>ESCLUSIVA</b>	100% di CARICHE + 100% di QUOTE	100% "Soci"	Titolare	100% "Amministratori"

La **legge 28 gennaio 2009 n. 2** – di conversione del decreto-legge 29 novembre 2008 n. 185 – ha previsto l'abolizione del libro soci per le società a responsabilità limitata e per le società consortili a responsabilità limitata, attribuendo alla pubblicazione dei dati attraverso il Registro Imprese pieno valore verso i terzi e nei riguardi della società.

Tale novità legislativa ha determinato la revisione dell'algoritmo utilizzato per la determinazione dell'imprenditoria femminile delle sole società di capitale in base alla relativa nuova tabella sulla variabile "presenza femminile".

Il nuovo algoritmo ha effetto principalmente per le società di capitale per le quali la nuova modalità di calcolo seguirà il seguente principio *"si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite."*

**La serie storica delle imprese femminili (2009-2013) non è quindi comparabile con la vecchia (2003-2008)**, non solo per il cambiamento dell'algoritmo di calcolo, ma anche perché nella nuova serie l'attività economica è codificata in ATECO 2007 mentre nella vecchia è in ATECO 2002.

Dal 1° trimestre 2014 è stata introdotta un'altra modifica all'algoritmo di calcolo dell'imprenditoria femminile per le sole società di persone.

Il cambiamento ha riguardato un numero limitato di cariche amministrative legate ai soci delle società di persone (socio amministratore/accomandatario) per migliorare la costruzione e la qualità dei dati forniti sull'universo dell'imprenditoria di genere.

In conseguenza dell'insieme delle attività di miglioramento delle procedure di calcolo, il primo trimestre 2014 fa registrare un calo di circa il 10% delle imprese femminili (a livello nazionale) considerate nelle precedenti elaborazioni.

La variazione non stata calcolata a livello regionale e provinciale e quindi **inizia nel 2014 una nuova serie storica** non comparabile con la precedente (2009-2013).

<b>APPENDICE 1. CLASSIFICAZIONE ATECO 2002 (SEZIONI E DIVISIONI)</b>	
<b>A Agricoltura, caccia e silvicoltura</b>	
A01	Agricoltura, caccia e relativi servizi
A02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi
<b>B Pesca, piscicoltura e servizi connessi</b>	
B05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi
<b>C Estrazione di minerali</b>	
C10	Estrazione di carbon fossile, lignite, torba
C11	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale e servizi connessi, esclusa la prospezione
C12	Estrazione di minerali di uranio e di torio
C13	Estrazione di minerali metalliferi
C14	Altre industrie estrattive
<b>D Attività manifatturiere</b>	
D15	Industrie alimentari e delle bevande
D16	Industria del tabacco
D17	Industrie tessili
D18	Confezione di articoli di abbigliamento; preparazione, tintura e confezione di pellicce
D19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio, selleria e calzature in cuoio e in materiale similare
D20	Industria del legno e dei prodotti in legno ed in sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in materiali da intreccio
D21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e del cartone e dei prodotti di carta
D22	Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
D23	Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
D24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
D25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
D26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
D27	Metallurgia
D28	Fabbricazione e lavorazione dei prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
D29	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine ed apparecchi meccanici
D30	Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici compresi gli accessori, escluse l'installazione, la riparazione e la manutenzione
D31	Fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a.
D32	Fabbricazione di apparecchi radiotelevisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
D33	Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
D34	Fabbricazione di autoveicoli e loro motori, motori di motocicli, rimorchi e semirimorchi
D35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
D36	Fabbricazione di mobili; altre industrie manifatturiere n.c.a.
D37	Recupero e preparazione per il riciclaggio
<b>E Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua</b>	
E40	Produzione e distribuzione di energia elettrica, di gas, del calore e del freddo
E41	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
<b>F Costruzioni</b>	
F45	Costruzioni
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli, motocicli e di beni personali e per la casa</b>	
G50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione
G51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi
G52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
<b>H Alberghi e ristoranti</b>	
H55	Alberghi e ristoranti
<b>I Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</b>	
I60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte
I61	Trasporti marittimi e per vie d'acqua
I62	Trasporti aerei
I63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; agenzie di viaggio
I64	Poste e telecomunicazioni

<b>J Attività finanziarie</b>
J65 Intermediazione monetaria e finanziaria, escluse le assicurazioni e i fondi pensione
J66 Assicurazioni e fondi pensione
J67 Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziaria, delle assicurazioni e dei fondi pensione
<b>K Attività immobiliari; noleggio; informatica; ricerca; altre attività professionali ed imprenditoriali</b>
K70 Attività immobiliari
K71 Noleggio senza operatore di macchinari e attrezzature e di beni per uso personale e domestico
K72 Informatica ed attività connesse
K73 Ricerca e sviluppo
K74 Servizi professionali ed imprenditoriali
<b>L Amministrazione pubblica</b>
L75 Amministrazione pubblica
<b>M Istruzione</b>
M80 Istruzione
<b>N Sanità ed assistenza sociale</b>
N85 Sanità ed assistenza sociale
<b>O Altri servizi pubblici, sociali e personali</b>
O90 Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
O91 Attività di organizzazioni associative
O92 Attività ricreative, culturali e sportive
O93 Servizi alle famiglie
<b>P Attività svolte da famiglie e convivenze</b>
P95 Attività di datore di lavoro per personale domestico svolto da famiglie e convivenze
P96 Produzione di beni per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
P97 Produzione di servizi per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
<b>Q Organizzazioni ed organismi extraterritoriali (attività non presente nel registro imprese)</b>
Q99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali

<b>APPENDICE 2. CLASSIFICAZIONE ATECO 2007 (SEZIONI E DIVISIONI)</b>	
<b>A Agricoltura, silvicoltura e pesca</b>	
A01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi
A02	Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali
A03	Pesca e acquacoltura
<b>B Estrazione di minerali da cave e miniere</b>	
B05	Estrazione di carbone (esclusa torba)
B06	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
B07	Estrazione di minerali metalliferi
B08	Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
B09	Attività dei servizi di supporto all'estrazione
<b>C Attività manifatturiere</b>	
C10	Industrie alimentari
C11	Industria delle bevande
C12	Industria del tabacco
C13	Industrie tessili
C14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
C15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili
C16	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
C17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
C18	Stampa e riproduzione di supporti registrati
C19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
C20	Fabbricazione di prodotti chimici
C21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici
C22	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
C23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
C24	Metallurgia
C25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature
C26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
C27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
C28	Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
C29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
C30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
C31	Fabbricazione di mobili
C32	Altre industrie manifatturiere
C33	Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
<b>D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata</b>	
D35	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
<b>E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento</b>	
E36	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
E37	Gestione delle reti fognarie
E38	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; recupero dei materiali
E39	Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
<b>F Costruzioni</b>	
F41	Costruzione di edifici
F42	Ingegneria civile
F43	Lavori di costruzione specializzati
<b>G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli</b>	
G45	Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli
G46	Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli
G47	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli
<b>H Trasporto e magazzinaggio</b>	
H49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
H50	Trasporto marittimo e per vie d'acqua
H51	Trasporto aereo
H52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti
H53	Servizi postali e attività di corriere

<b>I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione</b>
I55 Alloggio
I56 Attività dei servizi di ristorazione
<b>J Servizi di informazione e comunicazione</b>
J58 Attività editoriali
J59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
J60 Attività di programmazione e trasmissione
J61 Telecomunicazioni
J62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse
J63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi informatici
<b>K Attività finanziarie e assicurative</b>
K64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
K65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
K66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
<b>L Attività immobiliari</b>
L68 Attività immobiliari
<b>M Attività professionali, scientifiche e tecniche</b>
M69 Attività legali e contabilità
M70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
M71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; collaudi ed analisi tecniche
M72 Ricerca scientifica e sviluppo
M73 Pubblicità e ricerche di mercato
M74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
M75 Servizi veterinari
<b>N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese</b>
N77 Attività di noleggio e leasing operativo
N78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
N79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
N80 Servizi di vigilanza e investigazione
N81 Attività di servizi per edifici e paesaggio
N82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
<b>O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria</b>
O84 Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
<b>P Istruzione</b>
P85 Istruzione
<b>Q Sanità e assistenza sociale</b>
Q86 Assistenza sanitaria
Q87 Servizi di assistenza sociale residenziale
Q88 Assistenza sociale non residenziale
<b>R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento</b>
R90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
R91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
R92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
R93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
<b>S Altre attività di servizi</b>
S94 Attività di organizzazioni associative
S95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
S96 Altre attività di servizi per la persona
<b>T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze</b>
T97 Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
T98 Produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze
<b>U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali</b>
U99 Organizzazioni ed organismi extraterritoriali





CAMERA DI  
COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI BOLOGNA

*Camera dell'Economia*